

LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.P.A.



BUDGET 2016

Approvato dal CdA in data 18 DICEMBRE 2015

INDICE

<i>Carta d'identità di Livia Tellus Romagna Holding: la nuova composizione societaria</i>	<i>pag. 1</i>
<i>Obiettivi del documento</i>	<i>pag. 6</i>
<i>Eventi particolari del 2015 e programmi 2016: le nuove prospettive del Gruppo LTRH</i>	<i>pag. 7</i>
<i>Elenco Società partecipate</i>	<i>pag. 11</i>
<i>Tabella di sintesi dati economici</i>	<i>pag. 12</i>
<i>Contesto normativo</i>	<i>pag. 14</i>
<i>Analisi andamenti economici storici e prospettici delle singole società partecipate</i>	<i>pag. 18</i>
- FORLIFARMA S.p.A.	<i>pag. 19</i>
- FORLI' CITTA' SOLARE S.r.l.	<i>pag. 22</i>
- FORLI' MOBILITA' INTEGRATA S.r.l.	<i>pag. 25</i>
- TECHNE Soc. Coop. p. A.	<i>pag. 29</i>
- UNICA RETI S.p.A.	<i>pag. 31</i>
- FIERA DI FORLI' Sp.A.	<i>pag. 35</i>
- START ROMAGNA S.p.A.	<i>pag. 40</i>
- ROMAGNA ACQUE SOCIETA' DELLE FONTI S.p.A.	<i>pag. 42</i>
- HERA S.p.A	<i>pag. 46</i>
<i>Dati economici di Livia Tellus S.p.A.</i>	<i>pag. 51</i>
<i>Analisi temporale e prospettiva dei conti economici</i>	<i>pag. 54</i>
<i>Gestione patrimoniale e finanziaria</i>	<i>pag. 55</i>
<i>Attività realizzate e attuazione indirizzi</i>	<i>pag. 58</i>
<i>Indirizzi per l'esercizio 2016</i>	<i>pag. 61</i>

Carta d'identità di Livia Tellus Romagna Holding: la nuova composizione societaria

LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.P.A.
Soci e titolari di diritti su azioni e quote

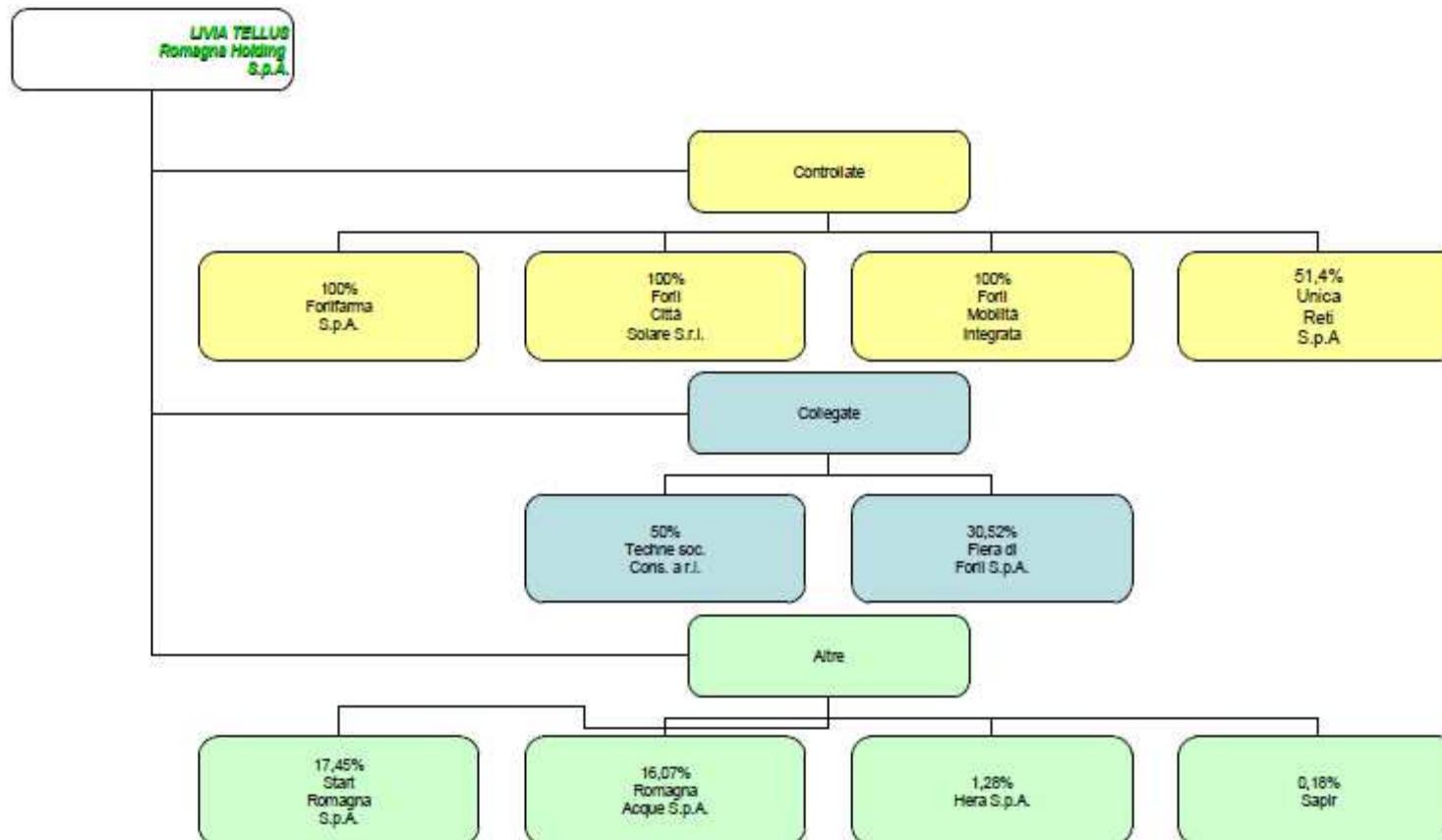
Capitale Sociale in Euro: 128.439.382,00

cat. A =Unica Reti
 cat. B =Start Romagna
 cat. C =Romagna Acque

Proprietà	Categoria azioni	Importo	Percentuale relativa	Percentuale totale
Comune di Forlì	ordinarie	100.120.000,00	77,9512%	77,9512%
Comune di Bertinoro	cat. "a"	2.963.159,00	2,3070%	3,3734%
	cat. "b"	8.084,00	0,0063%	
	cat. "c"	1.361.530,00	1,0601%	
Comune di Dovadola	cat. "a"	528.111,00	0,4112%	0,4308%
	cat. "b"	863,00	0,0007%	
	cat. "c"	24.341,00	0,0190%	
Comune di Forlimpopoli	cat. "a"	3.015.659,00	2,3479%	4,1124%
	cat. "b"	11.204,00	0,0087%	
	cat. "c"	2.255.044,00	1,7557%	
Comune di Galeata	cat. "a"	643.174,00	0,5008%	0,8223%
	cat. "b"	2.904,00	0,0023%	
	cat. "c"	410.092,00	0,3193%	
Comune di Meldola	cat. "a"	1.991.474,00	1,5505%	2,7674%
	cat. "b"	8.555,00	0,0067%	
	cat. "c"	1.554.406,00	1,2102%	
Comune di Modigliana	cat. "a"	1.603.490,00	1,2484%	1,2542%
	cat. "b"	304,00	0,0002%	
	cat. "c"	7.086,00	0,0055%	
Comune di Predappio	cat. "a"	2.219.749,00	1,7282%	2,5401%
	cat. "b"	6.926,00	0,0054%	
	cat. "c"	1.035.860,00	0,8065%	

LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING SPA

Comune di Premilcuore	cat. "a"	333.258,00	0,2595%	0,3775%
	cat. "b"	569,00	0,0004%	
	cat. "c"	150.973,00	0,1175%	
Comune di Santa Sofia	cat. "a"	1.773.059,00	1,3805%	1,9118%
	cat. "b"	7.417,00	0,0058%	
	cat. "a"	675.065,00	0,5256%	
Comune di Tredozio	cat. "a"	329.515,00	0,2566%	0,2621%
	cat. "c"	7.086,00	0,0055%	
Comune di Castrocaro T.	cat. "a"	1.634.243,00	1,2724%	2,0935%
	cat. "b"	4.042,00	0,0031%	
	cat. "c"	1.050.649,00	0,8180%	
Comune di Civitella di R.	cat. "a"	1.004.005,00	0,7817%	1,3223%
	cat. "b"	2.933,00	0,0023%	
	cat. "c"	691.395,00	0,5383%	
Comune di Rocca S.C.	cat. "a"	574.927,00	0,4476%	0,4815%
	cat. "b"	1.550,00	0,0012%	
	cat. "c"	41.903,00	0,0326%	
Comune di Portico e S.B.	cat. "a"	344.771,00	0,2684%	0,2996%
	cat. "b"	569,00	0,0004%	
	cat. "c"	39.438,00	0,0307%	
		128.439.382,00	100,00%	100,0000%



LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING SPA

LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING SPA	Comune di Forlì	77,95%		MARZOCCHI Gianfranco	Presidente	€ 30.000,00	Trebbi Sonia - Presidente	€ 12.000,00
	Comune Bertinoro	3,37%	CAPITALE SOCIALE € 128.439.382	Casadei Marzia	Vice Presidente	€ 10.000,00	Piolanti Marcello - Sindaco effettivo	€ 8.000,00
	Comune Castrocaro Terme e Terra del Sole	2,09%	QUOTA COMUNE DI FORLÌ € 100.120.000	Russomanno Mario	Consigliere	€ 8.000,00	Caroli Donatello - Sindaco effettivo	€ 8.000,00
	Comune di Civitella di Romagna	1,32%						
	Comune di Dovadola	0,43%						
	Comune di Forlimpopoli	4,11%						
	Comune di Galeata	0,82%						
	Comune di Meldola	2,77%						
	Comune di Modigliana	1,25%						
	Comune di Portico e San Benedetto	0,30%						
	Comune di Predappio	2,54%						
	Comune di Premilcuore	0,38%						
	Comune di Rocca S. Casciano	0,48%						
	Comune di Santa Sofia	1,91%						
	Comune di Tredozio	0,26%						
Costituita in data 04/04/2011 Ampliamento base sociale in data 14/07/2015	100,0%			In carica fino approvazione bilancio 2017	CdA Nominato nell'Assemblea del 24/07/2015		Al Presidente, in quanto A.D., è riconosciuta anche una indennità di risultato fino ad € 16.000	REVISIONE LEGALE: RIA GRANT THORNTON per bilanci 2015 – 2017 – importo annuo € 25.000
							Collegio Sindacale in carica fino approvazione bilancio 2016	

Ai fini della **trasparenza**, si riporta di seguito una tabella che riassume l'evoluzione dei compensi lordi complessivi **di governance** di Livia Tellus e delle società partecipate al 100% da Livia Tellus (Forlifarma, Forlì Mobilità Integrata, Forlì Città Solare):

BUDGET	2013	2014	2015	2016
CdA / Amm.re Unico	145.000	135.000	134.000	105.000

Obiettivi del presente documento

In base all'art. 28 dello Statuto sociale, l'organo amministrativo di Livia Tellus ha predisposto il budget, che risulta composto da un programma annuale e da un programma pluriennale.

Il programma annuale contiene le scelte e gli obiettivi che si intendono perseguire indicando, tra l'altro, in rapporto alle scelte e agli obiettivi suddetti:

- a) le linee di sviluppo delle diverse attività;
- b) il programma degli investimenti, da attuarsi in conformità al programma pluriennale, con l'indicazione della spesa prevista nell'anno e delle modalità della sua copertura;
- c) la previsione del risultato economico, rappresentato secondo lo schema di conto economico di cui all'art. 2425 c.c.;
- d) il prospetto di previsione patrimoniale redatto nella forma di rendiconto finanziario per flussi di liquidità.

Il programma pluriennale è redatto in coerenza con il programma annuale ed ha durata triennale. Esso è articolato per singoli programmi e, ove possibile, per progetti, mettendo in evidenza gli investimenti previsti e le relative modalità di finanziamento.

Il programma pluriennale comprende, inoltre, distintamente per esercizio, le previsioni dei costi e dei ricavi di gestione. Esso si basa su valori monetari costanti riferiti al primo esercizio: è scorrevole ed è annualmente aggiornato in relazione al programma annuale e alle variazioni dei valori monetari conseguenti al prevedibile tasso di inflazione.

Il presente documento, oltre a definire obiettivi gestionali e di bilancio per Livia Tellus, fissa preventivamente risultati economici e gestionali per le Società controllate da Livia Tellus e per quelle in cui la holding esercita un rilevante potere di indirizzo e controllo. Per le società in house (Forlifarma, Forlì Città Solare, Forlì Mobilità Integrata e Romagna Acque), oltre agli obiettivi di carattere gestionale ed economico, è indicato separatamente il piano degli investimenti per l'esercizio 2016. Tale documento rappresenta lo strumento principale per l'esercizio del c.d. controllo analogo da parte del Comune di Forlì.

In base a tali considerazioni, il budget così strutturato risulta in linea con le indicazioni del nuovo art. 147-quater del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U. Enti Locali), introdotto dall'art. 3 del D.L. n. 174/2012, che istituisce uno specifico controllo sugli organismi partecipati da parte degli Enti Locali.

I dati sono elaborati secondo le seguenti assunzioni principali:

- Il “Piano” prende in considerazione un arco temporale di 3 esercizi (2014– 2016);
- Per le società in house è previsto uno specifico piano degli investimenti per l’esercizio 2016, anche a livello di gruppo;
- Le assunzioni di personale previste per le società in house sono compatibili con i limiti normativi e sono effettuate attraverso specifiche selezioni pubbliche o attraverso mobilità del personale in esubero da altre società partecipate, ai sensi dell’art. 1, comma 563, della legge 147/2013;
- La previsione di distribuzione dei dividendi delle singole società partecipate è compatibile con le esigenze di liquidità e tiene conto delle distribuzioni avvenute negli esercizi precedenti e della loro congruità, anche in relazione ai preconsuntivi dell’esercizio 2015 .

Eventi particolari del 2015 e programmi 2016: le nuove prospettive del Gruppo LTRH

L’anno 2015 ha visto diverse novità nel Gruppo Livia Tellus; alcune di queste sono destinate a dispiegare pienamente i propri effetti solo durante il 2016, secondo tempistiche oggi difficilmente definibili con precisione ma, soprattutto, con possibili, rilevanti impatti di natura economica e finanziaria.

Di seguito una breve elencazione delle principali novità intervenute:

- luglio 2015: allargamento della base sociale di Livia Tellus ai Comuni dell’Unione dei Comuni della Romagna Forlivese
- luglio 2015: a seguito dell’operazione sopra descritta, acquisizione della maggioranza assoluta delle quote di Unica Reti
- luglio 2015 vendita della prima tranche di azioni HERA, dietro richiesta del Comune di Forlì (delibera consiliare n. 53/2015)
- agosto 2015: consegna dello studio esecutivo della Società per la raccolta dei rifiuti da parte del consulente “Contarina SpA”
- settembre 2015: presentazione del Preconsuntivo 2015 ai Soci
- ottobre e novembre 2015: presentazione ai Comuni Soci dello studio esecutivo della Società per i rifiuti
- novembre 2015: definizione del progetto di scissione per creazione Agenzia Unica Mobilità della Romagna, con successiva, ulteriore scissione di ATR – ramo forlivese e ramo cesenate, con conferimento a Livia Tellus di patrimonio e di personale
- dicembre 2015: approvazione da parte dei Soci della riorganizzazione e adeguamento normativo delle società Forlì Mobilità Integrata S.r.l. e Forlì Città Solare S.r.l., con relative modifiche statutarie
- dicembre 2015: comunicazione da parte di ATERSIR della scadenza del 29 febbraio 2016 per la presentazione del PEF e del progetto asseverato per la costituzione e avvio della Società per i rifiuti.

I singoli eventi sopra brevemente richiamati hanno avuto e avranno diversi effetti sulle attività del gruppo, con particolare riferimento alla riorganizzazione di FMI e di FCS da un lato, ma, soprattutto, al progetto di costituzione della Società Gestione Rifiuti (SGR).

La rifunionalizzazione di **FMI quale società per la gestione di Servizi Pubblici Locali** e di **FCS quale società strumentale** è accompagnata da ipotesi di investimenti funzionali alle nuove attività, allargate al territorio dell'Unione (ad es. Pubblica Illuminazione, smart city e videocontrollo, gestione calore ed energia nell'ottica della sostenibilità, PAES, ecc.).

La **costituzione della SGR**, subordinata all'approvazione del progetto da parte di ATERSIR in tempi auspicati rapidi (primavera-estate 2016), renderà necessario l'avvio di un piano di investimenti in mezzi e personale di particolare impegno e rilevanza.

L'avanzamento del progetto di **costituzione dell'Agenzia Romagnola per la Mobilità**, condizionando i tempi della successiva, ulteriore scissione di ATR e del relativo conferimento di patrimonio e di personale a Livia Tellus, costituirà elemento essenziale al potenziamento organizzativo, di competenze e di risorse umane del gruppo e di Livia Tellus in particolare, con specifico riguardo alle funzioni amministrative - contabili e a quelle di gestione gare e contratti, destinate, nei progetti, ad assumere particolare rilevanza.

Tenuto conto delle difficoltà attuali a determinare con esattezza i momenti temporali di perfezionamento dei percorsi sopra richiamati, appare opportuno e doveroso anticipare che il presente documento programmatico di budget **richiederà aggiornamenti nel corso del 2016**, in relazione all'emersione di novità rilevanti.

Con finalità per ora indicative e non tassative, si riporta di seguito una bozza di piano articolato di investimenti del gruppo Livia Tellus per gli anni 2016-2018.

Appare opportuno, in questa fase, rappresentare tali impegni a livello di gruppo complessivo, anziché di singole società, tenuto conto dei percorsi in atto.

INVESTIMENTI LTRH GROUP 2016-18 (€x 1.000)	2016	2016	2017	2018	TOTALE
FCS					
Dante Alighieri		1.000			1.000
Pubblica Illuminazione		1.000	2.000	1.500	4.500
Palazzo SME		800			800
TOTALI FCS		2.800	2.000	1.500	6.300
FMI					
Parcheggi (Romanello, Gerolimini, Campus)		800	350		1.150
Parcheggio Galleria Vittoria (Oberdan)			1.100		1.100
Videocontrollo		1.100			1.100
TOTALI FMI		1.900	1.450		3.350
SGR					
Costituzione – Capitale Sociale ⁽¹⁾	2.000				
primi investimenti		6.000			6.000
Avvio e messa a regime			9.000		9.000
TOTALI SGR		6.000	9.000		15.000
TOTALI		10.700	12.450	1.500	24.650

(1) La dotazione di Capitale Sociale della SGR non costituisce investimento, ma solo immobilizzazione finanziaria, costituita con le riserve patrimoniali di LTRH S.p.A.

Come si può notare, il totale degli impegni possibili appare particolarmente impegnativo.

Attualmente, solo gli investimenti della Scuola Elementare Dante Alighieri e di Palazzo SME sono stati deliberati e finanziati da FCS; solo gli investimenti di Parcheggi e videocontrollo del 2016 sono stati deliberati e parzialmente finanziati da FMI e, nella parte relativa ai varchi elettronici e al videocontrollo, dal Comune di Forlì; tutti gli altri interventi dovranno essere oggetto di ulteriori delibere, che riporteranno le relative modalità di copertura finanziaria ed economica.

In riferimento, poi, alla **dotazione di personale** delle società del gruppo, appare necessario sottolineare che le tempistiche di realizzazione dei percorsi sopra citati potranno avere riflessi sui budget e sui bilanci.

In particolare, qualora nel percorso di scissione di ATR si registrino dei ritardi oltre la primavera 2016, occorrerà provvedere alla copertura, anche a carattere temporaneo, di almeno 2 figure professionali con funzioni allargate a tutto il gruppo, rispettivamente una con funzioni amministrative-contabili, e con funzioni di gestione gare e contratti l'altra, in relazione agli sviluppi degli investimenti previsti e all'attività di supporto nei SPL e nei Servizi Strumentali anche all'Unione dei Comuni.

Elenco Società partecipate dal Comune di Forlì oggetto di conferimento in Livia Tellus S.p.A.

Società	Oggetto sociale	Quota di partecipazione
Forlifarma S.p.A.	Gestione delle Farmacie Comunali.	100,00%
Forlì Città Solare S.r.l.	La società ha per oggetto l'esercizio di servizi afferenti la conservazione, valorizzazione e gestione del patrimonio e del territorio degli enti pubblici soci nell'interesse degli stessi anche ai fini della tutela ambientale e del risparmio energetico	100,00%
Forlì Mobilità Integrata S.r.l.	Gestione delle aree di sosta a pagamento, pianificazione, programmazione e gestione della mobilità integrata a Forlì, con emissione di permessi per accesso e/o sosta nel centro storico	100,00%
Technè Soc. Cons. a r.l.	Progettazione e realizzazione di attività di formazione professionale corsuale	50,00%
Unica Reti S.p.A.	Amministrazione e gestione di reti ed impianti afferenti ai servizi del ciclo idrico integrato e del gas	51,43%
Fiera di Forlì S.p.A.	Organizzazione di manifestazioni fieristiche, convegni e altre attività nell'ambito del quartiere fieristico	31,20%
Start Romagna S.p.A.	Gestione del Trasporto Pubblico Locale	17,45%
Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A.	Gestione degli impianti, delle reti e dei serbatoi costituenti il complesso acquedottistico denominato "Acquedotto della Romagna", che trae origine dalla derivazione di acque pubbliche presenti nel territorio, nonché di altre opere, infrastrutture, impianti, afferenti al servizio di captazione, adduzione e distribuzione primaria quale fornitore all'ingrosso del servizio idrico integrato	16,07%
Hera S.p.A.	Gestione integrata delle risorse idriche ed energetiche e gestione dei servizi ambientali (Società quotata in Borsa)	1,30%
Sapir S.p.A.	Esercizio di impresa portuale rivolta ad ogni attività di imbarco, sbarco, deposito e movimentazione con ogni modalità di merci in genere del porto di Ravenna	0,18%

Si rileva che la partecipazioni nelle società sopra riportate è considerata strettamente collegata alle finalità istituzionali del Comune di Forlì e/o erogano servizi di interesse generale ai sensi dell'art. 3, comma 27, della legge 244/07 (legge finanziaria 2008), rilevanza ribadita con la ricognizione effettuata dal Comune di Forlì ai sensi della Legge di Stabilità 2015.

Tabella sintesi dati economici singole società

Società	Quota di partecipaz.	Valore contabile partecipazione 2014	Valore contabile partecipaz. dopo ingresso Soci del 14/07/2015	Capitale sociale della società	Risultato economico 2014	Risultato economico 2015 (preconsuntivo)	Risultato economico 2016 (budget)
Forlifarma S.p.A.	100,00%	6.376.074		1.000.000	57.796	70.000	92.000
Forlì Città Solare S.r.l.	100,00%	8.599.247		4.990.461	53.442	- 86.200	1.475
Forlì Mobilità Integrata S.r.l.	100,00%	50.000		50.000	12.017	13.436	11.709
TECHNE Soc. Cons. a r.l.	50,00%	160.116		120.000	14.852	10.976	6.000
Unica Reti S.p.A.	51,43%	75.845.587	110.430.082	70.373.150	2.446.895	2.101.468	2.013.109
Fiera di Forlì S.p.A.	31,20%	1.911.020		7.632.193,20	- 292.326	- 342.001	- 147.150
Start Romagna S.p.A.	17,45%	4.873.424	4.975.432	29.000.000	128.946	798.702	-
Romagna Acque S.p.A.	16,07%	46.898.948	64.040.495	375.422.521	13.978.000	7.007.000	4.030.000
HERA S.p.A.	1,30%	35.640.905		1.489.538.745	134.514.196	134.900.000 ⁽¹⁾	
SAPIR S.p.A.	0,18%	166.931		12.912.120	5.715.939	⁽²⁾	
Totale		180.522.46	229.685.582				

(1) a settembre 2015

(2) dati 2015 non disponibili

Il valore economico delle partecipazioni è stato determinato in base al valore di perizia, effettuata da parte dell'esperto in data 13 giugno 2011, ai fini del conferimento delle partecipazioni societarie dal Comune di Forlì a Livia Tellus Governance S.p.A.: Forlifarma S.p.A., Forlì Città Solare S.r.l., Technè Soc. Cons. a r.l., Unica Reti S.p.A., Fiera di Forlì S.p.A., Start Romagna S.p.A., Romagna Acque S.p.A., Hera S.p.A. e SAPIR S.p.A..

In riferimento al valore economico attribuito ad HERA S.p.A. si è utilizzato il metodo del prezzo medio ponderato delle azioni riferite al semestre dal 28 dicembre 2010 al 28 giugno 2011, pari ad € 1,6291 per azione. Tenuto conto che il titolo azionario di HERA ha registrato una buona performance di borsa (il prezzo del titolo è aumentato del 25,26% nell'ultimo anno), e rilevato che negli ultimi giorni di dicembre il prezzo medio è stato superiore a € 2,3 per azione, il valore della partecipazione utilizzando tale stima sarebbe superiore di diversi milioni.

In data 26 ottobre 2015 Livia Tellus ha acquistato da Cesena Fiera S.p.A. n. 51.646 azioni della Fiera di Forlì S.p.A., al prezzo unitario di € 1,00 ad azione. La partecipazione in Fiera di Forlì, pertanto, attualmente è del 31,20%.

Contesto normativo di riferimento

Negli ultimi anni il legislatore nazionale è intervenuto ripetutamente sulla regolazione normativa delle società partecipate dagli Enti Locali. Si riportano di seguito le principali disposizioni che le singole società partecipate devono rispettare.

Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 163/2006): le società a partecipazione maggioritaria pubblica sono qualificate come imprese pubbliche ai sensi dell'art. 3, comma 28, del D.Lgs. 163/2006, e come tali devono rispettare, nell'acquisizione di servizi, prodotti, lavori e opere, i principi e le disposizioni del codice dei contratti pubblici. Oltre a tali disposizioni le società a partecipazione pubblica devono utilizzare CONSIP e INTERCENTER nell'acquisizione dei servizi presenti in tali centrali di committenza e possono utilizzare il sistema MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) per gli acquisti minori (c.d. sotto soglia).

Legge anticorruzione (Legge delega 190/2012) e i relativi decreti attuativi D.Lgs. 33/2013 "*Obblighi di trasparenza nelle pubbliche amministrazioni*" e D.Lgs. 39/2013 "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità*": anche le società a partecipazione pubblica maggioritaria sono tenute al rispetto di tali disposizioni, che hanno la finalità da una parte di prevenire la corruzione, prevedendo norme sulla incompatibilità dei vari ruoli, e dall'altra di attivare un nuovo tipo di controllo sociale attraverso il miglioramento dell'accountability dei risultati raggiunti e di trasparenza e pubblicazione sul sito dei principali atti adottati, dei compensi e retribuzioni del management.

Vincoli in materia di assunzione del personale : l'art. 18 del D.L. 112/2008 ha introdotto l'obbligo per le società a partecipazione maggioritaria pubblica di utilizzare procedure ad evidenza pubblica per l'assunzione del personale. Novità importanti prevede la Legge 147/2013 (legge di stabilità 2014), all'art. 1, comma 563, sulla mobilità di personale tra le società pubbliche, ed in particolare le società controllate da pubbliche amministrazioni possono, sulla base di un accordo tra tra le stesse, realizzare, senza necessità del consenso del lavoratore, processi di mobilità di personale in relazione al proprio fabbisogno.

Ulteriori disposizioni in materia di composizione e compensi degli amministratori in Società partecipate dagli enti locali: l'art. 16 del D.L. 90/2014, convertito nella legge n. 114/2014 interviene sia sulla materia delle nomine degli amministratori e sulla composizione dei CdA, sia sul relativo trattamento dei compensi di cui all'art. 4 del D.L. n. 95/2012. Nello specifico, dispone che "*il costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori di tali società, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, non può superare l'80% del costo sostenuto complessivamente nell'anno 2013*". Tale disposizione si applica a decorrere dal 1° gennaio 2015 alle società strumentali e a tutte le società a totale partecipazione pubblica, diretta o indiretta.

Il medesimo D.L. 90/2014, convertito nella legge n. 114/2014, all'art. 6 introduce modifiche al D.L. 95/2012 e prevede, per le società pubbliche, il divieto di conferire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, a meno che non sia prevista la gratuità dell'incarico. Sussiste, inoltre, il divieto di conferire ai medesimi soggetti incarichi dirigenziali o direttivi o cariche in organi di governo delle amministrazioni e degli enti e società da esse controllati.

La legge di stabilità 2014, legge n. 147/2013 aveva previsto che le società a partecipazione pubblica maggioritaria concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza. Per i servizi pubblici locali (SPL) sono individuati parametri standard dei costi e dei rendimenti costruiti nell'ambito della banca dati delle Amministrazioni pubbliche. Per i servizi strumentali i parametri di riferimento sono costituiti dai prezzi di mercato.

Si prevede, inoltre, che nel caso in cui le società partecipate presentino un risultato di esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonino nell'anno successivo, in apposito fondo vincolato, un importo pari al risultato negativo in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

La norma è entrata in vigore nel 2015 e, pertanto, il bilancio di previsione del Comune di Forlì ne dovrà tenere conto per le eventuali perdite delle società cui partecipa, diverse da Livia Tellus Governance, in quanto tale società chiude l'esercizio in utile.

Novità introdotte dalla legge di stabilità 2015

La Legge 29.12.2014, n. 190, ha introdotto la disciplina, che in parte recepisce le indicazioni rivenienti dal cd. "Piano Cottarelli", chiedendo alle amministrazioni interessate di avviare un percorso scadenzato di razionalizzazione delle partecipazioni detenute dagli enti locali.

Il percorso da porre in essere ha un obiettivo generale ed un obiettivo specifico: il primo è legato (in senso ampio) al coordinamento della finanza pubblica, al contenimento della spesa, al buon andamento dell'azione amministrativa ed alla tutela della concorrenza e del mercato; il secondo è legato, sulla base di un'esplicita puntualizzazione, alla riduzione della numerosità dei soggetti partecipati ed è da realizzare entro il 31 dicembre 2015.

La disciplina recata individua in modo analitico quali sono gli ambiti di intervento e le direttrici per giungere al perseguimento degli obiettivi ricercati, tanto generali quanto specifici.

Essi, in particolare, sono riepilogati in cinque punti significativi, che si riconducono ad alcune rilevanti criticità caratterizzanti il funzionamento e la gestione delle società partecipate, rappresentati dai seguenti:

a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione: si tratta di un fondamentale richiamo ai vincoli rispetto alla detenzione di partecipazioni intro-

dotti dall'art. 3, comma 29, della L. 24.12.2007, n. 244, e che, nella Legge di Stabilità 2014, ha visto un nuovo strumento (speciale) di attuazione alla luce di quanto stabilito dall'art. 1, comma 569, della L. 27.12.2013, n. 147;

b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti: la condizione rappresentata si collega ad una logica dimensionale, in relazione alla quale si presume che una società con soli amministratori o con un numero di amministratori superiore al numero di dipendenti non sia di per sé giustificabile in termini di razionalità economica, non raggiungendo una "soglia" adeguata;

c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni: in questo caso l'iniziativa è finalizzata congiuntamente al contenimento dei costi (attraverso il contenimento dell'apparato amministrativo), al conseguimento di economie di scala ed alla semplificazione del portafoglio delle partecipazioni detenute dagli enti pubblici;

d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica, con l'obiettivo di accrescerne la dimensione e di favorire il conseguimento di economie di scala (ed eventualmente di scopo);

e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, e attraverso la riduzione delle relative remunerazioni: quest'ultimo punto di contenuto generico – ad evidenza – si riconduce ad uno degli obiettivi generali selezionati e mira a realizzare congiuntamente (ed indirettamente) il contenimento delle spese sostenute dalle amministrazioni pubbliche partecipanti.

La legge di stabilità individua gli obiettivi e le direttrici attraverso le quali muoversi mantenendo alcuni spazi di autonomia e di scelta alle amministrazioni, anche per garantire la possibilità di assumere delle misure e delle iniziative realmente coerenti con lo specifico contesto considerato.

Si stabilisce così che *"i presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, i presidenti delle province, i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni ... in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire"*.

Il piano deve essere effettivamente predisposto e deve possedere i contenuti e requisiti richiesti dalla normativa; sono previsti tre adempimenti conseguenti:

1) deve essere corredato da una relazione tecnica, rispetto alla quale non è del tutto chiara la competenza alla predisposizione (ad esempio negli enti locali non è definito se debba provvedervi il segretario, il dirigente competente o l'organo di revisione economico-finanziaria);

2) deve essere trasmesso (corredato dalla relazione) alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, che può svolgere così un importante ruolo di verifica;

3) deve essere pubblicato sul sito internet istituzionale dell'amministrazione di riferimento.

I termini temporali sono i seguenti:

- entro marzo 2015 va redatto il piano;

- entro marzo 2016 va redatta una relazione illustrativa dei risultati raggiunti.

Il Comune di Forlì ha adempiuto a tali obblighi normativi, redigendo il Piano Operativo del Sindaco e trasmettendolo agli organi preposti al controllo. Il Piano è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 27 del 31 marzo 2015

Legge di stabilità 2016

Alla data di redazione del presente documento si è in attesa dell'emanazione della Legge di stabilità 2016

Analisi andamenti economici, storici e prospettici delle singole società partecipate

Si riportano in questa sezione le principali informazioni economiche delle singole società partecipate, che derivano da un'analisi storica basata sui bilanci d'esercizio, e prospettica in relazione ai documenti di preconsuntivo 2015 e di budget 2016 presentati a Livia Tellus Romagna Holding S.p.A..

In base alle informazioni contenute nei vari preconsuntivi 2015 e budget 2016 si può evidenziare che:

- nell'esercizio 2015 le Società Fiera di Forlì S.p.A. e Forlì Città Solare S.r.l. dovrebbero chiudere il bilancio con una perdita d'esercizio;
- nell'esercizio 2016 solo la Fiera di Forlì S.p.A. dovrebbe chiudere con una perdita d'esercizio.

FORLIFARMA S.p.A.



Forlifarma S.p.A. è nata il 1° gennaio 2003 dalla trasformazione dell'Azienda Speciale Farmaceutica di Forlì (ASF), che gestiva le farmacie comunali della città fin dal lontano 1963. Nell'ambito degli indirizzi dell'Amministrazione Comunale, Forlifarma S.p.A. svolge attività economico-imprenditoriale e di servizio alla collettività in funzione della promozione della salute e del benessere degli individui.

Forlifarma è destinataria di affidamento in house providing, ai sensi dell'art. 113 del T.U.EE.LL. (D.Lgs. 267/00). Secondo il contratto di servizio, la gestione è stata affidata per un periodo di 60 anni, dal primo gennaio 2003 al 31.12.2062.

La Società ha per oggetto le seguenti attività inerenti alla distribuzione di farmaci e alla prestazione di servizi:

- esercizio diretto delle farmacie comunali site nel Comune di Forlì;
- educazione sanitaria nei confronti dei cittadini, con particolare riferimento all'impiego del farmaco;
- prestazione di servizi socio-assistenziali ad essa affidati dall'Amministrazione Comunale (distribuzione farmaci costosi, convenzioni con case di riposo per anziani, vendita di prodotti per l'infanzia a prezzi scontati, campagne di screening a carattere di prevenzione);
- Centro unico prenotazioni per conto dell'AUSL di Forlì.

Complessivamente le farmacie gestite sul territorio del Comune sono sette, di seguito indicate:

- Farmacia De Calboli, sita in Largo De Calboli n. 1
- Farmacia Risorgimento, sita in Via Risorgimento n. 19
- Farmacia Ospedaletto, sita in Via Ravennana n. 384
- Farmacia Ca' Rossa, sita in Via Campo degli Svizzeri n. 67/C
- Farmacia Piazza Erbe, sita in Via Carlo Matteucci n. 14
- Farmacia Zona IVA, sita in Via Risorgimento n. 281
- Farmacia Bussecchio, sita in Via E. Piolanti n. 20 – inaugurata il 26 novembre 2011.

Analisi storica e prospettica

	2014	Prec 2015	Budget 2016
Ricavi caratteristici	9.881.773		
Altri ricavi	391.678		
Valore della produzione	10.273.451	10.560.000	10.850.000
Costi operativi esterni	7.788.582		
Valore Aggiunto	2.484.869		
Costi del personale	1.907.194		
Margine operativo lordo (EBITDA)	577.675		
Ammortamenti e accantonamenti	401.515		
Totale costi di produzione	10.097.291	10.380.000	10.630.000
Reddito operativo	176.160	180.000	220.000
Saldo proventi e oneri finanziari	-11.759	1.000	-10.000
Saldo proventi e oneri straordinari	-7.887	500	
Risultato prima dell'imposte	156.514	181.500	210.000
Imposte d'esercizio	-98.718	-111.500	-118.000
Risultato d'esercizio	57.796	70.000	92.000

Commento preconsuntivo 2015 e budget 2016

Il **preconsuntivo 2015** prevede un miglioramento del risultato economico previsto nel budget per ulteriori € 28.000, grazie al miglioramento del fatturato rispetto all'esercizio precedente, all'aumento del primo margine ed a un contenimento dell'incremento del costo del personale con una offerta di ore di presenza in farmacia in aumento.

Il **budget 2016** prevede un ulteriore ed importante aumento del fatturato (+4% circa rispetto al 2015) ed un risultato economico pari a € 92.000. Si prevede, inoltre, un leggero ulteriore incremento delle ore lavorate rispetto al 2015, mantenendo un corretto rapporto con i ricavi, e si ritiene funzionale procedere alla conferma a tempo indeterminato, previa selezione pubblica, di 3 figure di farmacista collaboratore, al fine di dare

stabilità alla componente umana (si prevedono altrettanti pensionamenti). Il reddito operativo lordo pari a € 220.000 è il migliore risultato gestionale dal 2012. Si prevedono anche importanti, impegnativi ed ambiziosi progetti da realizzare.

Il monte ricavi previsto per il 2016 dovrebbe riavvicinarsi a quello del 2010, massimo storico di sempre per la società Forlifarma, pur con una farmacia in meno.

Obiettivi specifici per il 2016

- i) Acquisizione della gestione delle farmacie comunali che i Comuni del comprensorio vorranno affidare. Ampliamento dei servizi offerti alle farmacie pubbliche del comprensorio, al fine di raggiungere economie di scala e maggiore capacità contrattuale;
- ii) Rafforzamento organizzativo della struttura e presidio costi generali;
- iii) Inserimento lavorativo disabili in punti CUP delle farmacie;
- iv) Ampliamento degli spazi di 1 o 2 farmacie nell'ottica della farmacia dei servizi.

Forlì Città Solare S.r.l.



La società “Strutture per Mercati ed Esposizioni S.r.l.” (S.M.E.) fu costituita in data 6 aprile 1982 con finalità di mettere a disposizione, anche mediante contratti di locazione, strutture immobiliari ed attrezzature polifunzionali e i relativi servizi, per attività pubbliche o private anche utili alla promozione e allo sviluppo delle attività imprenditoriali e non nel territorio di Forlì.

Nel 2010 si inserisce la novità derivante dal mutamento della *mission* aziendale della società che, con il cambio di denominazione sociale da “Strutture per Mercati ed Esposizioni S.r.l.” a “Forlì Città Solare S.r.l.” avvenuto in data 8/11/2010, muta profondamente il perimetro della propria attività, passando dalla gestione immobiliare pura all’esercizio di servizi afferenti la conservazione, valorizzazione e gestione del patrimonio e del territorio del Socio unico Comune di Forlì (ora Livia Tellus S.p.A.), anche ai fini della tutela ambientale e risparmio energetico, sulla base di convenzioni per lo svolgimento dei servizi stessi, che la società svolge in regime di affidamento diretto (*in house providing*), secondo lo schema di azione societaria noto come *Energy Service Company (E.S.CO.)*.

Nel 2015 si è assistito ad un ulteriore step evolutivo, sulla spinta della qualificazione normativa nel frattempo evolutasi: la società, mantenendo l’oggetto sociale, viene qualificata come “società strumentale” degli Enti Comuni soci di Livia Tellus Romagna Holding S.p.A..

Tale ulteriore evoluzione, che vedrà una riorganizzazione aziendale di concerto con Forlì Mobilità Integrata, spiegherà i propri effetti nel corso del 2016, a seguito delle modifiche statutarie del 23 dicembre 2015 e in relazione alle nuove funzioni assegnate dai Soci.

Il budget 2016 è predisposto sulla base delle attività già programmate, mentre il preconsuntivo 2015 si riferisce alle precedenti attività.

Analisi storica e prospettica

	2014	Budget 2015	Prec 2015	Budget 2016
Ricavi caratteristici	597.086	580.062	561.800	545.000
Altri Ricavi	93.898	50.000	70.000	275.000
Ricavi bollini calore pulito	187.264	147.752	170.000	160.000
Ricavi Energia	77.900	508.885	135.000	215.217
Valore della Produzione	956.148	1.286.699	936.800	1.195.217
Costi operativi esterni	358.824	439.167	385.000	435.000
Valore aggiunto	597.324	847.532	551.800	760.217
Costi del personale	45.668	42.002	41.000	41.000
Margine Operativo Lordo EBITDA	551.656	805.530	510.800	719.217
Ammortamenti e accantonamenti	409.458	713.000	440.000	620.000
Reddito Operativo EBIT	142.198	92.530	70.800	99.217
Proventi e oneri finanziari	-19.132	-75.000	-90.000	-95.000
Proventi e oneri straordinari	948		-67.000	
Risultato prima delle imposte	124.014	17.530	-86.200	4.217
Imposte d'esercizio	-70.572	-7.500	0	2.742
Risultato d'esercizio	53.442	10.030	-86.200	1.475

Commento al preconsuntivo 2015 - budget 2016

Nel 2015 si è registrata l'insolvenza conclamata (a seguito di azioni di pignoramento mobiliare e di sfratto, che proseguiranno nel 2016) della gestione del bar da parte della Società Emme Quattro S.r.l. presso Palazzo SME, per canoni affitto e per spese condominiali; al riguardo si ipotizza una svalutazione crediti straordinaria per almeno € 67.000 .

L'intervento di realizzazione APEA non è stato formalmente collaudato alla data della presente relazione; pertanto, non si è provveduto al conteggio del relativo ammortamento.

I ricavi per energia sono in forte contrazione rispetto alle previsioni, in relazione a:

- mancato avvio APEA;
- soppressione degli interventi sulle Scuole Ruffilli e Follerau;
- andamento negativo della stagione termica.

Anche per il futuro, le stime dei ricavi da energia effettuate fino al budget 2015 appaiono sovrastimate, pur se suscettibili di parziale recupero in relazione agli aggiornamenti contrattuali in corso.

Negli altri ricavi sono conteggiate le prestazioni di progettazione previste, a seguito della finalità strumentale della società, a favore di iniziative del Comune di Forlì (giardino musei, nuovo collegamento Forlì-Cesena e 3° lotto tangenziale, PUMS, centrale operativa videocontrollo).

Piano degli investimenti 2016

<i>Piano Investimenti</i>	2016
Sistemazione Palazzo SME	€ 800.000
Efficientamento energetico Scuola Elementare Dante Alighieri	€ 1.000.000

Non sono previsti contributi regionali per questi interventi.

Obiettivi 2016

- i) Analisi gestionale /organizzativa in seguito alla riorganizzazione in società strumentale; organizzazione dell'Area Progettazione
- ii) Analisi su nuove modalità di gestione e di efficientamento energetico a favore dei soci (pubblica illuminazione, gestione termica ed elettrica di edifici pubblici, riduzione emissioni CO₂, Energy Management, ecc.)
- iii) Gestione APEA, messa a regime della produzione, verifica equilibrio economico
- iv) Completamento lavori manutenzione Palazzo SME
- v) Efficientamento energetico scuola Dante Alighieri.

Forlì Mobilità Integrata S.r.l.



La Società è stata costituita il 20 dicembre 2011, in attuazione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 155 del 19/12/2011.

Dal 1° gennaio 2012 la società è entrata nella gestione dei parcheggi a pagamento in sostituzione del Consorzio ATR e dal 1° agosto 2013 ha iniziato a gestire i parcheggi a pagamento ex Coforpol.

Nella società sono confluiti, attraverso il passaggio diretto, 15 dipendenti da ATR e 4 dipendenti dal Comune di Forlì (Unità Pianificazione e programmazione della mobilità).

In particolare, oltre ai parcheggi a pagamento, la società gestisce il rilascio di permessi e autorizzazioni (accesso ZTL temporanei e non, COSAP, PASS invalidi, ecc.), la gestione dei varchi elettronici ZTL, la pianificazione del trasporto pubblico urbano, la programmazione del trasporto scolastico, oltre a tutte quelle attività collaterali connesse all'indicazione delle linee guida e alla gestione di una mobilità integrata nel Comune di Forlì.

FMI dal 2012 si è fatta carico di nuove attività, non gestite in precedenza da ATR, fra cui il rilascio di tutti i permessi temporanei e permanenti per l'accesso in Zona a traffico limitato (ZTL) e per la sosta nel centro storico gestiti dalla Polizia Municipale; dal 1° luglio 2012 è passata a FMI anche l'emissione dei pass disabili. Nel mese di ottobre 2012 è stato attivato il servizio di Bike Sharing, che prevede inizialmente una installazione di 7 postazioni di prelievo biciclette con 106 mezzi.

Dal mese di settembre del 2012 FMI ha provveduto alla redazione del progetto del trasporto scolastico e ha preso in carico la gestione del servizio stesso.

Nel 2015 si assiste ad un ulteriore step evolutivo, sulla spinta della qualificazione normativa nel frattempo evolutasi: la società, mantenendo l'oggetto sociale, viene qualificata come "società per la gestione di servizi pubblici locali" degli Enti Comuni soci di Livia Tellus.

Tale ulteriore evoluzione, che vedrà una riorganizzazione aziendale di concerto con Forlì Città Solare, spiegherà i propri effetti nel corso del 2016, a seguito delle modifiche statutarie del 23 dicembre 2015 e in relazione alle funzioni assegnate dai Soci.

Il budget 2016 è predisposto sulla base delle attività già programmate e parzialmente deliberate dai soci, mentre il preconsuntivo 2015 si riferisce alle precedenti attività.

Occorre, in particolare, porre l'attenzione sullo spostamento in capo a Forlì Città Solare delle attività strumentali di progettazione connesse alle questioni della viabilità e della mobilità, mentre le attività qualificabili come SPL resteranno in capo a FMI (tipicamente la gestione dei parcheggi e del trasporto scolastico, bike sharing, ecc.).

Relativamente ai ricavi da parcheggio, il preventivo formulato per il 2016 tiene conto della proposta tariffaria in vigore dal 1° gennaio 2016 sottoposta da FMI al Comune di Forlì, alla data di redazione del presente documento in corso di definitiva approvazione da parte degli Organismi comunali; in particolare, in caso di ritardi o variazioni peggiorative alla proposta avanzata, per mantenere l'equilibrio della società occorrerà ridurre corrispondentemente il canone corrisposto al Comune (attualmente mantenuto nel budget a 900.000 € IVA inclusa).

Analisi storica e prospettica

	2014	Budget 2015	Prec 2015	Budget 2016
Ricavi caratteristici	2.979.147	2.270.000	2.252.796	2.350.000
Ricavi TPS		45.000	56.190	45.000
Contributo Comune TPS	6.877	655.000	685.008	655.000
Altri ricavi	10.505	125.000	36.762	113.000
Valore della produzione	2.986.024	3.095.000	3.030.756	3.163.000
Costo TPS		700.000	741.196	700.000
Costi operativi esterni	2.146.114	686.295	635.074	727.000
Canone Parking		737.705	737.704	737.705
Costi per servizi alla mobilità		35.000	0	40.000
Totali costi esterni	2.146.114	2.159.000	2.113.974	2.204.705
Valore Aggiunto	839.910	936.000	916.782	958.295
Costi del personale	731.371	750.000	762.484	814.000
Margine operativo (EBITDA)	108.539	186.000	154.298	144.295
Ammortamenti e accantonamenti	59.705	117.550	64.610	100.000
Reddito operativo	48.834	68.450	89.688	44.295
Saldo proventi e oneri finanziari	-5.883	10.000	18.914	13.000
Saldo proventi e oneri straordinari	-6.053			
Risultato prima dell'imposte	36.898	78.450	108.602	57.295
Imposte d'esercizio	24.881	51.500	69.000	45.586
Risultato d'esercizio	12.017	26.950	39.602	11.709

Piano degli investimenti 2016

PARCHEGGI (Romanello, Gerolimini, Campus)	800.000
Videocontrollo	1.100.000
Totale	1.900.000

Piano Progettazioni

Si riporta di seguito l'elenco delle progettazioni che il personale interno di FMI, su richiesta dei Soci, sarà chiamato a svolgere / potrà essere chiamato a svolgere negli anni 2016 e seguenti, in relazione agli interventi elencati.

Le attività, come previsto dal progetto di riorganizzazione di FMI e di FCS, saranno allocate in una o l'altra società avendo a riferimento la natura del progetto sottostante (attività strumentale o di servizio pubblico locale).

Titolo opera		importo progettazione
Progetto preliminare nuovo collegamento Forlì-Cesena	FCS	100.000,00
Supporto all'aggiornamento progettuale del 3° lotto della tangenziale	FCS	200.000,00
Progetto centrale operativa telecontrollo	FCS/FMI	50.000,00
Progettazione della vecchia circonvallazione storica (Ravaldino, Schiavonia, ecc..)	FCS/FMI	80.000,00
PUMS (<i>Piano Urbano Mobilità Sostenibile</i>)	FMI/FCS	22.000,00
Progetto della logistica Villa Selva, Scalo Merci, area urbana	FMI/FCS	20.000,00
PGTU (Piano Urbano del Traffico)	FMI/FCS	30.000,00
Progetto impianto metano liquido e rifunzionalizzazione piazzale autobus (Pandolfa)	FMI/FCS	100.000,00
Totale importo		602.000,00

Obiettivi per l'esercizio 2016

- Analisi gestionale/organizzativa della società a seguito della riorganizzazione in società di servizi pubblici locali
- Analisi dei servizi/attività da effettuare per i Comuni dell'unione (pass disabili, gestione sosta, trasporto scolastico, ecc.)
- Nuova governance del TPL: rapporti con la costituenda Agenzia Romagnola per la Mobilità (AMR) - rete TPL per i Comuni soci
- Service al Comune di Forlì per sistemazione giardini musei e parcheggio Montefeltro
- Sviluppo logistica trasporti per scalo merci e Polo tecnologico-aeronautico
- Predisposizione Piano generale del traffico e del Centro storico del Comune di Forlì (analisi dati, indirizzi, piano sottoservizi)
- Predisposizione del Piano Urbano Mobilità Sostenibile (PUMS) e del Piano mobilità del commercio
- CITTA' CABLATA - Smart City: varchi accesso ZTL, centrale operativa di controllo, Pubblica illuminazione, sicurezza
- Sviluppo attività e progetti decoro area urbana in ottemperanza al protocollo d'intesa per la promozione dell'inserimento lavorativo tramite cooperative sociali di tipo B

TECHNE Soc. Cons. a r.l.

TECHNE nasce come Consorzio per la Formazione Professionale di Forlì-Cesena il 23 dicembre 1997, dalla volontà dei Comuni di Forlì e Cesena. L'Ente è operativo dal 1° aprile 1998, ed è subentrato nella titolarità di tutte le attività che prima facevano capo ai Centri di Formazione Professionale Regionali di Forlì e Cesena. Nel giugno 2006 il Consorzio si è trasformato in Società Consortile per azioni mantenendo, in qualità di soci, i due Comuni di Forlì e Cesena. Nel mese di giugno 2012 la Società ha approvato il nuovo Statuto Sociale ed ha mutato la propria ragione sociale, passando da Società consortile per azioni a Società consortile a responsabilità limitata.

La Società progetta e realizza corsi di formazione in diverse aree tematiche, quali ad esempio le nuove tecnologie, l'area socio-sanitaria, la grande distribuzione, i servizi alla persona, l'orientamento al lavoro, il riequilibrio delle opportunità e le fasce deboli; il Pubblico impiego, le piccole e medie imprese, l'integrazione dei sistemi formativi. Le differenti tipologie di corsi sono improntate alla formazione sul lavoro, rivolta a persone occupate che devono aggiornarsi o riconvertirsi, alla formazione al lavoro dedicata a persone disoccupate che intendono entrare nel mondo del lavoro, alla formazione integrativa alla scuola di Stato, rivolta a studenti frequentanti la scuola superiore che sono interessati a completare il proprio curriculum scolastico con specializzazioni, nonché all'orientamento e al bilancio di competenze.

Analisi storica e previsioni

	2014	Budget 2015	Prec 2015	Budget 2016
Valore della produzione	2.720.102	1.631.698	1.753.316	2.236.650
Costi della produzione	2.626.291	1.576.970	1.695.140	2.189.250
Margine operativo lordo	93.811	54.725	58.176	47.400
Ammortamenti	62.378	35.000	38.200	29.400
Differenza valore e costo produzione	31.433	19.728	19.976	18.000
Proventi e oneri finanziari	-806	-4.000	-1.000	-4.000
Risultato prima dell'imposte	30.627	15.728	18.976	14.000
Imposte d'esercizio	15.775	8.000	8.000	8.000
Risultato d'esercizio	14.852	7.728	10.976	6.000

Principali azioni svolte nel 2015 e prospettive 2016

E' opportuno premettere che il 2014 è stato l'anno di chiusura del POR 2007-2013 e che, in quanto tale, agli enti di formazione è stato imposto di completare tutta l'attività approvata (tranne alcune rarissime eccezioni che sono state prorogate al 2015). In tal senso, tutte le attività già finanziate hanno dovuto concludersi entro l'anno, determinando da un lato un incremento dei ricavi una tantum che non trova analogie con gli anni passati e dall'altro un successivo 2015 caratterizzato da ridotti volumi di attività.

In linea con la sua mission, la società ha promosso interventi volti a creare una reale cultura dell'integrazione delle persone in condizione di svantaggio all'interno del mondo del lavoro e della società civile, per garantire a tutti un livello più adeguato di benessere, identità e ruolo sociale. Per raggiungere questi obiettivi numerosi sforzi sono stati messi in campo dal personale che ha dovuto, inoltre, affrontare nuove sfide nella gestione di progetti ambiziosi e pieni di aspettative in termini di prospettive occupazionali per le persone disabili.

La società ha puntato sullo sviluppo delle attività nell'ambito del Welfare e delle politiche giovanili, anche rafforzando le partnership europee volte a consolidare le progettazioni e le reti. La priorità è stata quella di investire nello sviluppo della persona, offrendole una concreta opportunità di crescita personale e professionale. E' in tal senso che si segnalano i buoni risultati raggiunti, in particolare nell'area dello svantaggio, con l'aumento e la diversificazione dell'offerta formativa dedicata a persone disabili, nonché le esperienze in collaborazione col carcere di Forlì.

A livello nazionale, invece, l'impegno è stato volto a consolidare e rafforzare le 2 realtà di cui TECHNE è co-fondatore:

- *l'Associazione Orius*, finalizzata a promuovere lo sviluppo ed il miglioramento di metodi e sistemi per favorire l'inserimento e il reinserimento di persone svantaggiate in ambito ambientale;
- *il Consorzio Open*, per aumentare le attività e promuovere l'inserimento ed il reinserimento di minori ed adulti autori di reato.

Nel 2016 è prevista una forte ripresa delle attività, in relazione alla programmazione FSE 2014-2021, che vede numerose iniziative finanziate.

Indirizzi per la gestione 2016

- Consolidamento servizi di consulenza e formazione rivolti ai giovani al fine di potenziare le competenze professionali e le opportunità nel mercato del lavoro
- Promozione della sostenibilità ambientale e delle strategie di prevenzione, riuso, riciclo dei rifiuti
- Incremento della sostenibilità produttiva e commerciale dei laboratori all'interno del carcere di Forlì
- Creazione di nuove reti per l'inclusione di soggetti svantaggiati e avvio nuovi laboratori produttivi
- Potenziamento della struttura attraverso l'assunzione/stabilizzazione di personale, in particolar modo laddove sono presente situazioni di turn over.

UNICA RETI S.p.A.

Unica Reti S.p.A. è proprietaria delle reti di distribuzione del gas realizzate fino al 31 dicembre 2001 dalle Società CIS S.p.A., AMGA S.p.A., AURA S.p.A., partecipanti all'atto di fusione mediante costituzione di nuova Società del 23 novembre 2001.

In data 30 dicembre 2003, ai sensi dell'art. 113, comma 13, del D.Lgs. n. 267/2000, il Comune di Forlì ha conferito nella medesima società le reti di captazione, adduzione ed allontanamento idriche realizzate nel territorio comunale fino al luglio 2003.

Successivamente a tali dati, con atti specifici dei singoli Comuni della Provincia di Forlì-Cesena, sono state conferite periodicamente le reti del gas e del ciclo idrico integrato realizzate a seguito di PUA o altri interventi di riqualificazione.

Unica Reti ha in essere due contratti specifici di affitto di ramo d'azienda con HERA S.p.A. relativamente all'utilizzo degli asset afferenti il ciclo idrico integrato e agli asset della rete di distribuzione del gas. Il primo contratto scade nel 2023, mentre il termine per il secondo contratto è legato al periodo in cui sarà possibile svolgere le gare per la concessione del servizio di distribuzione del gas (in base alla normativa in essere entro il primo semestre 2016 la società dovrebbe procedere alla pubblicazione del bando).

Nuova composizione di Unica Reti, a seguito del conferimento delle azioni dei Comuni aderenti all'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese in Livia Tellus Romagna Holding S.p.A., avvenuto il 14 luglio 2015

N°	AZIONISTI	N° AZIONI	%
1	Comune di Bagno di Romagna	505.596	0,71845
2	Comune di Borghi	261.702	0,37188
3	Comune di Cesena	22.747.548	32,32419
4	Comune di Cesenatico	1.695.072	2,40869
5	Comune di Gambettola	1.158.561	1,64631
6	Comune di Gatteo	978.862	1,39096
7	Livia Tellus Romagna Holding S.p.A.	36.189.797	51,42557
8	Comune di Longiano	463.573	0,65874
9	Comune di Mercato Saraceno	809.878	1,15083
10	Comune di Montiano	132.187	0,18784
11	Comune di Roncofreddo	231.775	0,32935
12	Comune di San Mauro Pascoli	1.511.454	2,14777
13	Comune di Sarsina	625.234	0,88846
14	Comune di Savignano	2.136.429	3,03586
15	Comune di Sogliano al Rubicone	531.764	0,75563
16	Comune di Verghereto	393.718	0,55947
	TOTALE	70.373.150	100,00

Analisi storica e prospettica

	2014	Budget 2015	Prec 2015	Budget 2016
Ricavi caratteristici	8.745.103	8.698.459	8.698.216	8.664.677
Altri ricavi	623.736	26.000	41.012	34.500
Valore della produzione	9.368.839	8.724.459	8.739.228	8.699.177
Costi operativi esterni	660.552	693.012	536.530	617.963
Valore Aggiunto	8.708.287	8.031.447	8.202.698	8.081.214
Costi del personale	130.089	135.345	134.960	134.636
Margine operativo (EBITDA)	8.578.198	7.896.102	8.067.738	7.946.578
Ammortamenti e accantonamenti	4.205.757	4.226.203	4.208.263	4.200.028
Reddito operativi (EBIT)	4.372.441	3.669.899	3.859.475	3.746.550
Saldo proventi e oneri finanziari	-798.529	-917.982	-718.889	-746.541
Saldo proventi e oneri straordinari	2.057	-	-6.305	
Risultato prima dell'imposte	3.575.969	2.751.917	3.134.281	3.000.009
Imposte d'esercizio	1.129.074	924.285	1.032.813	986.900
Risultato d'esercizio	2.446.895	1.827.632	2.101.468	2.013.109

Commento al budget 2016

I ricavi di Unica Reti derivano, prevalentemente, dall'acquisizione dei canoni stabiliti da ATERSIR per le reti del servizio idrico integrato e dal contratto di affitto di ramo d'azienda per le reti del servizio di distribuzione del gas.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni ed altri ricavi	2014	Budget 2015	Prec 2015	Budget 2016
Affitto d'Azienda ramo gas	6.900.000	6.900.000	6.900.000	6.900.000
Affitto d'Azienda ramo idrico	1.296.602	1.230.606	1.230.606	1.178.605
Affitto Stazioni Ecologiche	26.015	26.275	26.015	26.015
Affitto addizioni gas	425.000	433.000	433.000	450.000
Locazioni immobili	91.837	103.058	103.058	103.058
Altre prestazioni	5.649	5.521	5.537	5.537
Contributi in c/esercizio	1.298	0	600	600
Ricavi e proventi diversi	622.438	26.000	40.412	33.900
Totale	9.368.839	8.724.460	8.739.228	8.697.715

Da evidenziare che dal 2014 non sono più previsti i contributi in c/esercizio, che i Comuni soci hanno versato dal 2005 alla società per la gestione amministrativa delle reti.

Si evidenzia la riduzione rilevante dei ricavi del canone idrico, in base a delibera ATERSIR, che prevede canoni futuri decrescenti in relazione al valore netto contabile dei soli beni concessi in affitto di ramo d'azienda, mentre nessun riconoscimento è previsto per la copertura, anche parziale, dei costi operativi sostenuti (nel caso specifico gli ammortamenti).

Si prevede un leggero incremento della voce relativa alle addizioni gas, che sono riferiti ai nuovi canoni a fronte delle realizzazioni di nuove reti all'interno di lottizzazioni realizzate dai Comuni soci. Tra i ricavi diversi è previsto anche il corrispettivo per l'assistenza ad ANCICOM nelle gare di altri ATEM della Regione.

Obiettivi relativi al Servizio Idrico Integrato (SII)

Progettazione e finanziamento degli investimenti sulla rete idrica per il miglioramento e la messa in sicurezza del territorio, sul modello delle convenzioni per beni concessi in uso oneroso al gestore, dove è necessaria la motivata istanza nella quale si evidenziano i vantaggi sia per la dotazione infrastrutturale del servizio idrico integrato sia in termini di benefici sulla tariffa all'utente finale.

Si auspica riscontro da parte di ATERSIR in merito al riconoscimento della copertura dei costi di ammortamento attualmente sostenuti da Unica Reti, ma non ricompresi fra i costi del SII.

Unica Reti dovrebbe essere coinvolta nella realizzazione di parte di investimenti nel settore idrico, in base alle disponibilità finanziarie in capo alla Società, in modo da poter supportare le esigenze di nuovi investimenti richiesti dai Comuni del territorio, in aggiunta a quelli autorizzati ad HERA e a Romagna Acque.

Obiettivi relativi al Servizio di distribuzione del gas

Sulla base della legge 116/2014, di conversione del DL 91/2014, è stato ulteriormente prorogato il timing delle gare per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas per ambiti territoriali. Considerato lo stato di avanzamento della procedura gara gas, qualora i tempi di riscontro dell'AEEGSI sul materiale già inviato per le verifiche previste dalle disposizioni vigenti non dovessero consentire la pubblicazione del bando di gara entro il mese di dicembre 2015, la pubblicazione degli atti di gara dovrebbe avvenire entro i primi mesi del 2016.

Previsioni finanziarie

	2014	Bdg 2015	PREC. 2015	BUDGET 2016
Debito residuo mutui	23.549.205	20.663.842	20.671.132	20.663.842
Quota capitale	2.800.847	2.885.363	2.861.639	2.628.022
Quota interessi	784.090	772.838	634.565	772.838
Totale rimborso quote mutui	3.584.937	3.658.201	3.496.204	3.400.860

Prosegue la riduzione dell'esposizione debitoria, derivante dal trasferimento dei mutui delle ex aziende municipalizzate costituenti HERA. Si ricorda che la quota del debito in sede di scissione ammontava a circa 70 mln di euro.

FIERA DI FORLÌ S.p.A.



La società è stata costituita con atto pubblico in data 3 marzo 1995. La Fiera di Forlì si compone di un insieme di strutture polifunzionali adatte ad ospitare eventi aziendali, promozionali o di spettacolo, come fiere e incontri sportivi di grande affluenza, seminari e meeting di nicchia, mostre ed esposizioni d'arte e simili.

Il quartiere fieristico si colloca in prossimità del casello autostradale A14, ed è dotato di ampi parcheggi. La struttura è articolata in quattro padiglioni per una superficie complessiva di mq 49.465, di cui 22.079 coperti e 27.566 scoperti, dei quali 24.479 sono destinati a parcheggi.

Di seguito si fornisce qualche dettaglio sulla composizione della struttura fieristica:

- Ingresso: si compone di due piani, di cui il pian terreno ospita l'atrio, la biglietteria e la sala conferenze, mentre il primo piano prevede uffici, servizi e terrazza, per una superficie complessiva di circa 1.830 mq.;
- Padiglione A, di superficie totale pari a 7.000 mq e caratterizzato da accesso diretto dall'esterno del quartiere;
- Padiglione B, di superficie totale di 3.500 mq e anch'esso caratterizzato da due accessi esterni al quartiere;
- Padiglione C, di superficie totale pari a 4.100 mq;
- Padiglione D, di superficie totale pari a 2.600 mq.

Tutti i padiglioni sono dotati dei principali servizi fieristici quali, ad esempio, servizi per allestimenti, di segreteria espositori, ufficio informazioni, sportello bancario, ufficio stampa, saletta di pronto intervento medico, punti di ristoro e impianto di riscaldamento e climatizzazione.

Completano la struttura le sale conferenze, ricavate negli spazi dell'ingresso, che possono ospitare incontri d'affari, meeting aziendali e grandi appuntamenti a carattere informativo e didattico, attraverso la predisposizione di spazi modulari capaci di rispondere ad ogni specifica esigenza.

A fianco del quartiere fieristico, si trova il Palafiera, progettato per una capienza di 6.500 posti, che viene normalmente utilizzato per ospitare concerti e spettacoli di grande richiamo di pubblico ed è caratterizzato da elevata capacità di adattamento alle esigenze del cliente.

La struttura non è di proprietà della Società, ma è gestita dalla stessa contro ricevimento di un corrispettivo da parte del Comune di Forlì.

La gestione si caratterizza per l'organizzazione di eventi fieristici diretti, fra i quali il più importante è rappresentato dall'evento biennale **Fieravicola**, che determina un andamento asincrono dei ricavi e dei costi legati all'organizzazione dell'evento, i quali registrano un'incidenza maggiore negli anni dispari, in cui l'evento viene organizzato, rispetto agli anni pari, e dalla locazione del quartiere fieristico per eventi indiretti o per convegnistica nelle sale conferenze.

Ulteriori manifestazioni degne di nota sono le fiere “Sapeur”, “Natural Expo”, “Happy Family Expo” e “Caccia & Country – Caccia, pesca e vita nella natura”.

Da rilevare è anche l’apporto dei ricavi per il conto energia connessi alla realizzazione di un impianto fotovoltaico sul lastrico solare dei capannoni fieristici. Tale impianto è entrato in funzione nel mese di settembre 2009, occupa circa 11.000 mq di lastrico solare ed ha una potenza nominale di 500 Kw di picco e una potenzialità annua di circa 600.000 kwh, valorizzati ad € 0,392/kw quale contributo per il conto energia e circa € 0,1/kw per la cessione dell’energia elettrica prodotta.

Analisi storica e prospettica

	2014	Budget 2015	Prec 2015	Budget 2016
Ricavi caratteristici	1.085.519	1.488.100	1.396.902	1.092.000
Altri ricavi	468.565	504.800	430.099	421.000
Valore della produzione	1.554.084	1.992.900	1.827.001	1.513.000
Costi operativi esterni	1.177.221	1.411.842	1.331.338	1.137.358
Valore Aggiunto	376.863	581.058	495.663	375.642
Costo del personale	226.185	168.000	181.500	186.500
Margine operativo (EBITDA)	150.678	413.058	314.163	189.142
Ammortamenti e accantonamenti	321.194	250.108	261.220	253.292
Reddito operativo (EBIT)	-170.516	162.950	52.943	-64.150
Saldo proventi e oneri finanziari	-90.796	-77.500	-79.800	-73.000
Saldo proventi e oneri straordinari	-20.536		-305.144	
Risultato prima dell'imposte	-281.848	85.450	-332.001	-137.150
Imposte d'esercizio	-10.478	-10.000	-10.000	-10.000
Risultato d'esercizio	-292.326	75.450	-342.001	-147.150

Nella primavera 2015 è stato completamente rinnovato il Consiglio di Amministrazione, nominando Presidente Gian Luca Bagnara:

“Avviata la riorganizzazione interna e ridotti i costi del personale. Per il futuro puntiamo all'internazionalizzazione e al potenziamento commerciale delle fiere”.

Il 2015, in particolare il secondo semestre, deve essere considerato l'anno zero dove sono state impegnate energie per esaminare lo stato della società e per impostare un vero e proprio piano industriale.

Questo ha fatto emergere numerose criticità economiche e gestionali, con un risultato economico 2015 negativo, dovuto soprattutto alla consistente attività svolta da aprile 2015 dal nuovo Consiglio di Amministrazione per far emergere crediti dubbi e spendere investimenti del passato non più produttivi.

L'analisi svolta in sede assembleare appare estremamente significativa:

“Internazionalizzazione dei mercati e nuovi sistemi di comunicazione sociale spingono ad un mutamento della funzione dei quartieri fieristici conducendo ad una perdita di rilevanza e valore degli spazi di una manifestazione fieristica. Le fiere devono così passare dall'attività di vendita di metri quadri di esposizione al ruolo di organizzazione e vendita di conoscenza alle imprese e di momenti di esperienze per il visitatore.

Dal lato economico, abbiamo già ridotto i costi di consulenze e collaborazioni. Si ritiene che non sia più pensabile un miglioramento dei risultati economici solo cercando di ridurre costi ormai incompressibili. Per cui l'unica strategia perseguibile è quella di potenziare l'attività.

Gli ammortamenti sono stabili ma piuttosto sostenuti, pari a circa 250 mila Euro. Di conseguenza, per poter raggiungere un pareggio di bilancio occorrono annualmente altri 200 mila Euro di margine operativo, corrispondenti a circa 50 giornate in più di attività, pari ad un aumento del 30% delle attuali 165 giornate medie di attività dei padiglioni: questo non è un traguardo impossibile.

All'andamento storico della società si aggiungono quest'anno oneri straordinari emersi dalla due diligence e messi a bilancio 2015 come passività: questo porterà ad una perdita di circa 350 mila euro dovuti a criticità esterne, quali il fallimento Fulgor, CCLG, Italfiere, sopravvenienze passive per funzione commerciale.”

Azioni di crescita dell'attività previste per il 2016

L'attività è articolata su quattro assi:

- Consolidamento degli eventi attuali potenziando il rapporto con il territorio
- Sviluppo di nuovi eventi gestiti direttamente
- Sviluppo di nuovi eventi in rete con altre agenzie
- Attività di progettazione di progetti comunitari.

○ **Consolidamento e sviluppo degli eventi attuali**

Le uniche tre attività gestite direttamente, nelle annate senza Fiera Avicola, sono Happy-Family, OldTime show e Caccia&Countryfishing.

Per quanto riguarda la Fiera Avicola, nel 2016 si prevede comunque un evento scientifico in Italia e successivi workshop in altri paesi del Mediterraneo, sia per tenere viva l'attenzione sull'evento sia per impostare l'attività a l'ampliamento del 2017.

Sviluppo nuovi eventi e servizi

Il nostro territorio sta gradualmente acquisendo una identità attraverso le iniziative culturali e sociali. La strategia di Fiera è quella di collegarsi alla Settimana del Buon Vivere, mirando ad organizzare un evento internazionale *"Il buon vivere dalla terra"* cioè un evento internazionale dedicato allo sviluppo del territorio rurale e allo stile di vita rurale. L'obiettivo è far emergere il valore del territorio rurale come prodotto per la qualità della vita. Il nostro territorio è stato infatti indicato dall'OCSE come caso-studio di modello economico-sociale per il rapporto territorio rurale – urbano.

- Modello di crescita economica inclusiva: Inclusive Business (IB)
- Cooperazione come sistema focalizzato alla creazione di valore
- Combinazione tra tecnologie e modelli sociali basati sulla comunità locale
- Nuovo sistema di agricoltura globale
- Un territorio che si attiva intorno ai valori di salute, stili di vita, lavoro, benessere, sostenibilità, coesione, cultura e valori sociali

Saranno previsti due momenti: uno primaverile con taglio più commerciale (*"vita in campagna"*) e mirato al largo pubblico; uno autunnale con livello più convegnistico-scientifico internazionale.

○ **Sviluppo rete di imprese per organizzare e gestire eventi in parternariato con altri operatori**

- Babilonia e Antiquariato (fine inverno)
- rinnovo dell'iniziativa *"mangialamusica"*, anche in collaborazione con altri territori al fine di alternare i temi ed il calendario, ma conservando lo stesso format
- acqua: convegnistica internazionale ed expo delle tecnologie sul tema dell'acqua: estrazione, potabilizzazione, uso civico, uso industriale e agricolo.

○ **Progetti europei di cooperazione internazionale**

Avvio di progetti di cooperazione internazionale da presentare alla Commissione Europea attraverso il parternariato con varie società di progettazione, individuate con la pubblicazione di una manifestazione di interesse. L'obiettivo è quello di presentare almeno 4 progetti nel 2016.

Prospettive 2017

Le ulteriori iniziative già allo studio che si dovranno aggiungere al piano sono:

- a) mangimistica, da realizzare dentro Fiera avicola e poi replicare in altri paesi esteri (Russia, Cina, Mediterraneo ed Africa)
- b) expo internazionale della protezione civile e sicurezza del territorio: metodologie, tecnologie, strategie, ecc... (potrebbe essere un altro evento del "buon vivere")
- c) vivi la casa: domotica, borsa immobiliare, mobile imbottito, stile di vita, ecc..

E' stata inoltre accolta la proposta di lavorare in franchising con la multinazionale Artexis-SMG di Brussels (Belgio), leader mondiale di eventi e fiere presente in Europa e Nord America con 235 siti nel mondo, 80 centri espositivi, e 350 milioni di fatturato consolidato.

A breve verrà firmato anche un protocollo di collaborazione con la European House Ambrosetti di Londra-Milano (gruppo conosciuto in Italia per il Forum Ambrosetti di Cernobbio) per l'internazionalizzazione delle filiere agroalimentari.

START ROMAGNA S.p.A



START ROMAGNA è nata nel novembre 2009 tra le tre società romagnole di gestione del trasporto pubblico locale: AVM Area Vasta Mobilità S.p.A. – A.T.M. Azienda Trasporti e mobilità S.p.A. – T.R.A.M. SERVIZI S.p.A., con un capitale sociale iniziale di € 120.000, sottoscritto e versato da ciascuna società per € 40.000.

Con la costituzione di START ROMAGNA S.p.A. si è avviato il progetto previsto dalla Legge Regionale n. 10/2008, che ha incentivato l'aggregazione dei soggetti gestori dei trasporti pubblici locali auto filoviari. Nel giugno 2009 è stata sottoscritta la convenzione dalla 3 Province Romagnole (Forlì-Cesena, Rimini e Ravenna) e dai Comuni di Forlì, Cesena, Rimini e Ravenna e da Ravenna Holding S.p.A..

Con atto di fusione del 13/12/2011 START ROMAGNA ha incorporato le tre società operative AVM, ATM E TRAM SERVIZI. Per effetto di tale operazione l'intero compendio patrimoniale delle tre società operative è confluito nella società incorporante, che ha aumentato il proprio capitale sociale a euro 25 milioni.

In 22/10/2012 è stato deliberato un nuovo aumento di capitale di € 4 milioni, con emissione i 4 milioni di nuove azioni del valore nominale di € 1, senza sovrapprezzo, offerte in sottoscrizione a TPER S.p.A., Società partecipata dalla Regione Emilia-Romagna, mediante conferimento del ramo di azienda di TPER relativo alla gestione del trasporto pubblico locale extraurbano nella zona del riminese.

Con l'operazione di fusione delle tre realtà romagnole, perfezionata nel corso del 2011, la società gestisce complessivamente 22 mln di km, di cui circa 19,8 mln per servizi TPL, 2,2 mln per servizi speciali, in particolare scolastici e noleggio.

Commento ai dati

L'anno 2014 ha visto il ritorno all'utile, mentre il preconsuntivo 2015 mostra un risultato migliore delle attese, in relazione all'intervenuta esenzione IRAP per le aziende di trasporto pubblico.

Il CdA di START ha provveduto, alla data odierna, a redigere solo il preconsuntivo 2015, mentre l'approvazione del budget 2016 è rinviata a gennaio 2016.

Il valore della produzione nel 2015 è in calo, dovuto a: mancato adeguamento tariffario, riduzione vendita biglietti su Rimini, contrazione attività noleggio per riduzione presenza turistica russa.

Costi in calo per: riduzione costo gasolio, riduzione aliquota ammortamento autobus al livello 2014, esenzione IRAP per aziende trasporto.

Analisi storica e prospettica

	2014	Budget 2015	Prec 2015
Totale Ricavi caratteristici	71.003.367	78.483.353	79.230.416
Incrementi per immobilizzazioni per lavori interni	1.380.647	800.000	800.000
Altri ricavi e proventi	13.348.561	4.661.985	2.432.641
Valore della produzione	85.732.575	83.945.338	82.463.057
Costi operativi esterni	37.282.631	34.318.792	33.864.266
Valore aggiunto	48.449.944	49.626.546	48.598.791
Costo del personale	41.344.537	42.988.881	42.988.880
Margine operativo lordo (EBITDA)	7.105.407	6.637.665	5.609.911
Ammortamenti e accantonamenti	6.267.339	4.723.791	4.610.000
Reddito operativo (EBIT)	838.068	1.913.874	999.911
Saldo proventi e oneri finanziari	315.641	-200.000	-100.000
Saldo proventi e oneri straordinari	- 164.763		-1.209
Risultato prima dell'imposte	988.946	1.713.874	898.702
Imposte d'esercizio	860.000	1.480.553	100.000
Risultato d'esercizio	128.946	233.321	798.702

ROMAGNA ACQUE SOCIETÀ DELLE FONTI S.p.A.

Il Comune di Forlì era associato al Consorzio Acque per le Province di Forlì e Ravenna, costituito in data 6 agosto 1965 per la realizzazione dell'Acquedotto di Romagna al servizio di tutti i Comuni romagnoli e alimentato dalla diga di Ridracoli. Con deliberazione consiliare n. 457 del 22/12/1993 è stata approvata la trasformazione del Consorzio Acque per le Province di Forlì e Ravenna nella Società per Azioni "Romagna Acque S.p.A.", a norma dell'art. 22, lettera e), e dell'art. 60 della Legge 8 giugno 1990, n. 142. La società è stata costituita con atto pubblico il 15.4.1994.

Con deliberazione consiliare n. 84 del 17/6/2003 è stato approvato il progetto denominato *"Società delle Fonti"*, che ha previsto il conferimento in Romagna Acque dei principali impianti e fonti di produzione d'acqua potabile e l'affidamento della relativa gestione, rispondente al primario interesse pubblico teso a garantire la migliore risposta al fabbisogno idropotabile nel medio-lungo periodo della Romagna, con una forte finalizzazione di gestione ambientale della risorsa idrica, creando le migliori condizioni per un uso ottimale che coniughi economicità, difesa dell'ambiente, qualità della risorsa. Si espongono in sintesi contenuti ed obiettivi del progetto *"Società delle Fonti"*:

1. concentrazione in un unico soggetto di tutti gli impianti di approvvigionamento dell'acqua potabile presenti nel territorio romagnolo;
2. acquisizione della gestione degli impianti in oggetto in ossequio alla legge regionale;
3. attuazione degli investimenti necessari per garantire la risposta al fabbisogno idropotabile del territorio Romagnolo (sulla base dei Piani d'ambito predisposti dalle A.T.O.) e ottenimento di una remunerazione economica tale da consentire il ritorno degli investimenti (seppur con una particolare attenzione a contenere l'impatto sulle tariffe all'utenza).

Romagna Acque S.p.A. è diventata l'unico gestore delle principali fonti idriche di produzione e fornitore dell'acqua all'ingrosso per l'intero fabbisogno idropotabile al gestore del Servizio Idrico Integrato (attualmente rappresentato da HERA) in Romagna, affiancando all'invaso di Ridracoli (che garantisce da solo, a seconda delle annate idrologiche, il soddisfacimento del 50-60% dei fabbisogni totali) tutte le altre fonti locali di approvvigionamento idrico. A seguito dell'operazione, Romagna Acque ha cambiato la propria denominazione in *"Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.A."*.

Il nuovo ruolo di fornitore all'ingrosso per l'intero fabbisogno idropotabile della Romagna, assunto dalla Società dal primo gennaio 2009, ha determinato una produzione e fornitura su base annua di circa 106,6 milioni di metri cubi durante il 2010.

Analisi storica e prospettica

	2014	Budget 2015	Prec 2015	Budget 2016
Mc di acqua venduta	106,5	106,3	110,4	108,3
Mc di ridracoli	56,5	50	55,9	52
Ricavi caratteristici	41.406.109	42.637.000	43.521.000	45.243.000
Incrementi per immobil. per lavori interni	748.644	650.000	400.000	400.000
Altri ricavi e proventi	11.573.851	6.543.000	6.764.000	8.156.000
Valore della produzione	53.728.604	49.830.000	50.685.000	53.799.000
Costi operativi esterni	19.559.619	22.129.000	21.278.000	24.296.000
Valore aggiunto	34.168.985	27.701.000	29.407.000	29.503.000
Costo del personale	7.619.634	8.273.000	8.027.000	8.571.000
Margine operativo lordo (EBITDA)	26.549.351	19.428.000	21.380.000	20.932.000
Ammortamenti e accantonamenti	15.026.891	16.479.000	16.014.000	18.062.000
Reddito operativo (EBIT)	11.522.460	2.949.000	5.366.000	2.870.000
Saldo proventi e oneri finanziari	2.347.850	1.304.000	1.543.000	1.160.000
Saldo proventi e oneri straordinari	108.395	0	98.000	0
Risultato prima dell'imposte	13.978.705	4.253.000	7.007.000	4.030.000
Imposte d'esercizio	4.643.000			
Risultato d'esercizio	9.335.705			

Commento al preconsuntivo 2015

Il preconsuntivo 2015 è stato redatto sulla base del consuntivo al 30 settembre e sull'aggiornamento delle previsioni di budget per il 2° semestre.

L'incremento dei ricavi caratteristici è da ricondurre principalmente agli incrementi tariffari collegati all'applicazione del nuovo metodo tariffario deliberato da AEEGSI, che ha comportato un aumento della tariffa media nel 2014 del 5,96% e nel 2015 del 5,94%.

Il risultato ante imposte è superiore al budget 2015 di quasi 3 milioni, in particolare tale differenza è dovuta al favorevole andamento meteorologico, con un utilizzo superiore al valore stimato dell'acqua di Ridracoli ed un conseguente costo inferiore per energia.

Commento al budget 2016

Si riportano di seguito le principali variazioni tra i valori di Budget 2016 ed i valori del preconsuntivo 2015 e del consuntivo 2014.

Ricavi caratteristici	L'aumento sul preconsuntivo 2015 è di circa € 1,7 mln ed è legato agli aumenti tariffari determinati da ATERSIR con delibera 30/2014.
Altri ricavi esterni	Il trend di diminuzione è collegato al fatto che nel 2014 si sono registrati € 3,4 mln di sopravvenienze attive dovute alla chiusura del fondo rischi. Per il 2016 si prevede un aumento dei canoni concessori per l'avvio dell'impianto depuratore S.Giustina.
Costi operativi esterni	L'aumento dei costi, di circa € 3 mln., è da ricondursi soprattutto al nuovo impianto di potabilizzazione di Gramadora (RA), alla rete che lo connette all'Acquedotto Romagna, e ai costi riconosciuti al Canale E-R per il prelievo d'acqua.
Costo del personale	Per il costo del personale si prevede un aumento di € 544.000 a seguito di automatismi contrattuali e a nuove assunzioni, da ricondurre all'avvio del nuovo impianto (NIP2) e nuove attività.
Ammortamenti	Si prevede un aumento di circa € 2 mln a seguito dell'entrata in funzione di nuovi impianti, in particolare relativi al comparto dei beni dati in uso oneroso al gestore del SII. Gli ammortamenti corrispondono al 34% del totale Valore della produzione.
Saldo proventi e oneri finanziari	Si prevede una riduzione di € 400.000 collegata principalmente alla minore liquidità media per effetto dei rilevanti investimenti.

LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING SPA

Con delibera 30/2014 ATERSIR ha proceduto ad aggiornare il **Piano degli interventi e il Piano economico finanziario 2014 - 2023** per il fornitore all'ingrosso. Si riporta di seguito la sintesi del piano.

		terreni	Lavori al 31/12/2013	Costo complessivo con terreni fino al 31/12/2023
Impianto di potabilizzazione NIP 2	<i>entrata in funz.marzo/2016</i>	922.000	11.431.000	38.549.000
Bonifica sostituzione rete Gramadora-Rimini	<i>entrata in funz:2023</i>	0	0	9.240.000
Rete di interconnessione RA - NIP 2	<i>entrata in funz:giugno /2015</i>	43.000	36.533.000	37.450.000
Raddoppio rete Russi-Lugo	<i>entrata in funz:giugno /2019</i>	0	125.000	6.000.000
Rete nip2-forlimpop.	<i>entrata in funz:giugno /2021</i>	0	2.000	27.000.000
Migliorie pot. Capaccio e bypass S.Sofia	<i>entrata in funz:2023</i>	0	0	7.880.000
Sedim.fanghi NIP 1	<i>entrata in funz:giugno /2017</i>	0	0	1.250.000
Rete S.Giov-Morc.4\sub23	<i>entrata in funz:giugno /2019</i>	0	768.000	6.600.000
Rete idr.Conca 4\sub22	<i>entrata in funz:giugno /2016</i>	0	777.000	1.720.000
Consolidamento strada diga	<i>entrata in funz:giugno /2017</i>	0	41.000	2.157.000
Rete Santarcangelo gestione grossista	<i>entrata in funz:giugno /2019</i>	0	69.000	1.600.000
Sede Forli	<i>entrata in funz:giugno /2016</i>	2.137.000	833.000	8.939.000
Manut.straor.migliorie e bonifica sostituzione acq. Romagna	<i>Entrata in amm. nell'esercizio</i>	0		59.114.000
TOTALE				207.499.000

HERA S.p.A. - Risultati terzo trimestre 2015

Dati economici (mln €)	9M 2015	Inc. %	9M 2014	Inc. %	Var % 14-15
Ricavi totali	3.472,4	100,0%	3.210,8	100,0%	+8,1%
Margine operativo lordo	640,2	18,4%	626,7	19,5%	+2,2%
Utile operativo	317,3	9,1%	312,9	9,7%	+1,4%
Utile ante imposte	218,4	6,3%	210,2	6,5%	+3,9%
Utile netto	134,9	3,9%	122,4	3,8%	+10,2%

Conto economico

€/000	30-set-15	30-set-14
Ricavi	3.246.377	2.995.833
Altri ricavi operativi	225.981	221.003
	<i>di cui non ricorrenti</i>	
Consumi di materie prime e materiali di consumo (al netto della variazione delle rimanenze di materie prime e scorte)	(1.613.161)	(1.365.540)
Costi per servizi	(815.387)	(819.718)
Costi del personale	(380.503)	(369.945)
Ammortamenti e accantonamenti	(322.975)	(319.806)
Altre spese operative	(40.931)	(40.826)
Costi capitalizzati	17.858	11.892
Utile operativo	317.259	312.893
Quota di utili (perdite) di imprese collegate	6.074	4.876
Proventi finanziari	66.111	122.170
Oneri finanziari	(171.034)	(232.195)
Totale gestione finanziaria	(98.849)	(105.149)
Altri ricavi non operativi non ricorrenti	0	0
Utile prima delle imposte	218.410	207.744
Imposte del periodo	(83.542)	(85.385)
Utile netto dell'esercizio	134.868	122.359

LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING SPA

Stato patrimoniale	€ /000	30-set-2015	31-dic-2014
Attività			
Attività non correnti			
Immobilizzazioni materiali		1.999.080	2.063.698
Attività Immateriali		2.835.159	2.797.047
Investimenti immobiliari		3.656	3.737
Avviamento e differenza di consolidamento		378.564	378.564
Partecipazioni e titoli		153.372	152.808
Attività finanziarie		104.736	83.609
Attività fiscali differite		78.789	68.098
Strumenti finanziari – derivati		125.595	103.096
		5.678.951	5.650.657
Attività correnti			
Rimanenze		119.412	103.588
Crediti commerciali		1.396.155	1.463.635
Lavori in corso su ordinazione		16.490	16.268
Attività finanziarie		35.017	45.150
Strumenti finanziari – derivati		12.148	24.136
Attività per imposte correnti		77.642	32.200
Altre attività correnti		279.415	261.998
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		475.992	834.495
		2.412.271	2.781.470
Attività non correnti destinate alla vendita		0	601
Totale attività		8.091.222	8.432.728
Patrimonio netto e passività			
Capitale sociale e riserve			
Capitale sociale		1.472.151	1.469.938
Riserve		700.550	676.236
Utile (perdita) del periodo		124.999	164.772
Patrimonio netto del Gruppo		2.297.700	2.310.946
Interessenze di minoranza		140.549	148.055
Totale patrimonio netto		2.438.249	2.459.001

LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING SPA

Passività non correnti

Finanziamenti – scadenti oltre l'esercizio successivo	2.848.677	3.095.301
Trattamento fine rapporto ed altri benefici	149.666	162.971
Fondi per rischi ed oneri	346.165	336.500
Passività fiscali differite	13.111	15.084
Debiti per locazioni finanziarie – scadenti oltre l'esercizio successivo	23.966	25.351
Strumenti finanziari – derivati	39.778	38.415
	3.421.363	3.673.622

Passività correnti

Banche e finanziamenti – scadenti entro l'esercizio successivo	468.122	547.333
Debiti per locazioni finanziarie – scadenti entro l'esercizio successivo	1.925	3.451
Debiti commerciali	1.043.671	1.193.626
Passività per imposte correnti	106.426	30.203
Altre passività correnti	592.092	493.563
Strumenti finanziari – derivati	19.374	31.929
	2.231.610	2.300.105
Passività non correnti destinate alla vendita	0	0

Totale passività

5.652.973 5.973.727

Totale patrimonio netto e passività

8.091.222 8.432.728

SETTORI:

Pubblica illuminazione:

Dati quantitativi	30-set-15	30-set-14	Var. Ass.	Var. %
Illuminazione pubblica				
Punti luce (migliaia)	522,6	490,4	+32,1	+6,5%
Comuni serviti	157	145	+12	+8,3%

Ambiente:

Conto economico (mln€)	30-set-15	Inc%	30-set-14	Inc%	Var. Ass.	Var. %
Ricavi	679,3	100,0%	651,0	100,0%	+28,3	+4,3%
Costi operativi	(385,2)	(56,7%)	(346,6)	(53,2%)	+38,6	+11,1%
Costi del personale	(124,5)	(18,3%)	(129,4)	(19,9%)	(4,9)	(3,8%)
Costi capitalizzati	3,0	0,4%	1,5	0,2%	+1,4	+94,2%
Margine operativo lordo	172,5	25,4%	176,5	27,1%	(4,0)	(2,3%)

LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING SPA

Dati Quantitativi (migliaia di tonnellate)	30-set-15	Inc%	30-set-14	Inc%	Var. Ass.	Var. %
Rifiuti urbani	1.533,0	32,4%	1.516,6	31,0%	+16,4	+1,1%
Rifiuti da mercato	1.476,2	31,2%	1.605,8	32,8%	(129,6)	(8,1%)
Rifiuti commercializzati	3.009,2	63,7%	3.122,4	63,9%	(113,2)	(3,6%)
Sottoprodotti impianti	1.717,2	36,3%	1.767,0	36,1%	(49,8)	(2,8%)
Rifiuti trattati per tipologia	4.726,4	100,0%	4.889,3	100,0%	(163,0)	(3,3%)
Discariche	685,3	14,5%	914,1	18,7%	(228,8)	(25,0%)
Termovalorizzatori	1.021,6	21,6%	1.041,4	21,3%	(19,7)	(1,9%)
Impianti di selezione	329,5	7,0%	340,6	7,0%	(11,1)	(3,3%)
Impianti di compostaggio	340,8	7,2%	366,7	7,5%	(25,8)	(7,0%)
Imp. di inertizzazione e chimico-fisici	903,5	19,1%	906,5	18,5%	(3,1)	(0,3%)
Altro	1.445,7	30,6%	1.320,1	27,0%	+125,6	+9,5%
Rifiuti trattati per impianto	4.726,4	100,0%	4.889,3	100,0%	(163,0)	(3,3%)

(mln€)	30-set-15	30-set-14	Var. Ass.	Var. %
Margine operativo lordo area	172,5	176,5	(4,0)	(2,3%)
Margine operativo lordo gruppo	640,2	626,7	+13,6	+2,2%
<i>Peso percentuale</i>	26,9%	28,2%	(1,2%) p.p.	

Idrico:

Conto economico (mln€)	30-set-15	Inc%	30-set-14	Inc%	Var. Ass.	Var. %
Ricavi	599,1	100,0%	583,8	100,0%	+15,3	+2,6%
Costi operativi	(312,2)	(52,1%)	(312,4)	(53,5%)	(0,2)	(0,1%)
Costi del personale	(114,7)	(19,2%)	(107,8)	(18,5%)	+7,0	+6,5%
Costi capitalizzati	2,5	0,4%	1,6	0,3%	+0,9	+55,6%
Margine operativo lordo	174,7	29,2%	165,2	28,3%	+9,4	+5,7%

Dati quantitativi	30-set-15	30-set-14	Var. Ass.	Var. %
Volumi venduti (milioni di mcubi)				
Acquedotto	230,9	224,4	+6,5	+2,9%
Fognatura	190,2	184,9	+5,4	+2,9%
Depurazione	188,5	183,4	+5,1	+2,8%

(mln€)	30-set-15	30-set-14	Var. Ass.	Var. %
Margine operativo lordo area	174,7	165,2	+9,4	+5,7%
Margine operativo lordo gruppo	640,2	626,7	+13,6	+2,2%
<i>Peso percentuale</i>	27,3%	26,4%	+0,9% p.p.	

Energia elettrica:

Conto economico (mln€)	30-set-15	Inc%	30-set-14	Inc%	Var. Ass.	Var. %
Ricavi	1157,8	100,0%	1043,8	100,0%	+114,0	+10,9%
Costi operativi	(1.054,3)	(91,1%)	(929,5)	(89,1%)	+124,8	+13,4%
Costi del personale	(34,4)	(3,0%)	(31,9)	(3,1%)	+2,5	+7,7%
Costi capitalizzati	5,5	0,5%	5,0	0,5%	+0,5	+9,9%
Margine operativo lordo	74,7	6,4%	87,3	8,4%	(12,7)	(14,5%)

Dati quantitativi	30-set-15	30-set-14	Var. Ass.	Var. %
Volumi venduti (Gw/h)	5.678,5	5.345,9	+332,6	+6,2%
Volumi distribuiti (Gw/h)	2.297,7	2.193,1	+104,6	+4,8%

(mln€)	30-set-15	30-set-14	Var. Ass.	Var. %
Margine operativo lordo area	74,7	87,3	(12,7)	(14,5%)
Margine operativo lordo gruppo	640,2	626,7	+13,6	+2,2%
<i>Peso percentuale</i>	<i>11,7%</i>	<i>13,9%</i>	<i>(2,3%) p.p.</i>	

GAS:

Conto economico (mln€)	30-set-15	Inc%	30-set-14	Inc%	Var. Ass.	Var. %
Ricavi	1117,3	100,0%	1001,4	100,0%	+115,9	+11,6%
Costi operativi	(826,7)	(74,0%)	(735,2)	(73,4%)	+91,5	+12,4%
Costi del personale	(93,0)	(8,3%)	(86,9)	(8,7%)	+6,2	+7,1%
Costi capitalizzati	6,1	0,5%	2,9	0,3%	+3,2	+108,9%
Margine operativo lordo	203,6	18,2%	182,2	18,2%	+21,4	+11,8%

Dati quantitativi	30-set-15	30-set-14	Var. Ass.	Var. %
Volumi distribuiti (milioni di mcubi)	1.972,4	1.633,8	+338,6	+20,7%
Volumi venduti (milioni di mcubi)	2.286,3	1.683,7	+602,6	+35,8%
- di cui volumi Trading	862,0	491,2	+370,8	+75,5%
Volumi distribuiti calore (Gwht)	324,7	288,2	+36,5	+12,7%

(mln€)	30-set-15	30-set-14	Var. Ass.	Var. %
Margine operativo lordo area	203,6	182,2	+21,4	+11,8%
Margine operativo lordo gruppo	640,2	626,7	+13,6	+2,2%
<i>Peso percentuale</i>	<i>31,8%</i>	<i>29,1%</i>	<i>+2,7% p.p.</i>	

Dati economici di Livia Tellus Romagna Holding S.p.A.

Dividendi

Nella tabella che segue vengono indicati i dividendi che la Società si attende di ricevere dalle proprie società partecipate.

Per la loro contabilizzazione si è scelto il principio della competenza economica; ciò significa che i dividendi indicati nell'anno di riferimento sono quelli conseguiti dalla società partecipata nello stesso esercizio, la cui distribuzione dovrà essere deliberata nell'esercizio successivo rispetto a quello di contabilizzazione con il conseguente introito da parte di Livia Tellus S.p.A..

Dividendi	Budget 2014	2014	Budget 2015	Prec 2015 (inclusi Comuni Unione)	Budget 2016
HERA S.p.A.	1.968.990	1.968.990	1.968.990	1.738.248	1.707.863
Romagna Acque S.p.A.	500.000	866.040	254.000	539.715	336.875
Unica Reti S.p.A.	569.787	781.842	617.029	1.000.000	900.000
Forlifarma S.p.A.		57.796	42.000	70.000	92.000
SAPIR (x cassa)	8.000	7.840	7.500	7.500	8.000
FCS S.r.l.	22.090	-	-	-	-
FMI	-	-	-	-	-
Totale	3.068.867	3.682.508	2.889.519	3.355.463	3.044.738

Si precisa che la stima dei dividendi si basa sulle seguenti ipotesi:

- **HERA S.p.A.:** si è ipotizzato per il 2014, 2015 e 2016 il mantenimento di un dividendo di € 0,09 per azione, uguale a quello che è stato corrisposto negli esercizi precedenti, così come specificato nelle comunicazioni della società e nei relativi piani industriali;
- **Romagna Acque S.p.A.:** nel 2013 e nel 2014 il dividendo distribuito è stato molto più elevato di quello previsto, in relazione ad alcune favorevoli circostanze; in relazione alle indicazioni dei soci e tenuto conto degli importanti investimenti che la società dovrà realizzare, i dividendi per gli esercizi 2015 e soprattutto 2016 sono previsti in diminuzione, anche in relazione alle politiche sul contenimento tariffario che la società dovrà attuare;

- **Unica Reti S.p.A.:** i dividendi 2015 e 2016 sono stati determinati prevedendo una distribuzione in linea con le previsioni economiche previste nel preconsuntivo 2015 e budget 2016 e le proiezioni finanziarie della cassa.
- **Forlifarma:** dividendi come da Preconsuntivo 2015 e Budget 2016.
- **Forlì Città Solare S.r.l. e Forlì Mobilità integrata S.r.l.:** nel 2015 e 2016 non si prevede distribuzione di dividendi, tenuto conto della natura delle società e degli importanti piani di investimento previsti.
- **SAPIR:** prosecuzione del trend positivo registrato negli anni precedenti.

Nel 2016 le società del gruppo di Livia Tellus dovrebbero distribuire ai Comuni Soci circa 4 mln (tra dividendi di LT derivanti dai dividendi delle partecipazioni conferite e, limitatamente al Comune di Forlì, canoni di concessione di FMI e Forlifarma)

Altri ricavi

La società fornirà servizi amministrativi svolti dal proprio organico a Forlì Città Solare S.r.l. e a Forlì Mobilità Integrata S.r.l., attraverso fornitura di service (gestione amministrativa, contabile, fiscale e gestione personale).

Si quantificano per l'esercizio 2016 in 94.000 tali ricavi, che in parte sono diretti a coprire anche i costi che LT sostiene in modo centralizzato (locazione uffici, utenze, assicurazioni, gestione tesoreria di gruppo). È, inoltre, previsto un ricavo collegato al service a favore del Comune di Forlì relativo alla gestione amministrativa delle società detenute dal Comune e non conferite in Livia Tellus, pari a € 10.000.

Infine, è previsto il ricavo di € 120.000 sotto forma di futuro riaddebito alla Società per la gestione dei rifiuti, in relazione all'anticipazione delle relative spese di consulenza, studio e progettazione .

ALTRI RICAVI	2014	Budget 2015	Budget 2016
Service verso FCS e FMI	61.600	56.600	74.000
Extra service verso FCS		15.000	
Extra service FMI , FCS e ex ATR		10.000	20.000
Nuova convenzione con Comune	10.000	10.000	10.000
Altri ricavi			120.000
TOTALE	71.600	91.600	224.000

Costi di gestione

La voce **costi per servizi** accoglie i costi previsti per la gestione della società, dettagliati come segue:

COSTI PER SERVIZI	2014	Budget 2015	Budget 2016
Organi Sociali	25.600	39.680	64.000
Sindaci Revisori	30.000	28.000	28.000
Revisione e OdV	18.000	20.000	32.000
Assistenza amministrativa e fiscale	14.500	13.000	13.000
Altri oneri (assicurazione, sicurezza lavoro, ecc.)	7.000	7.000	7.000
Service Forlifarma		19.000	10.000
Consulenza operazioni straordinarie FMI , FCS e ATR		10.000	18.000
Consulenza D.Lgs. 231/2001		5.250	-
Consulenza gestione rifiuti		100.000	120.000
Temporary manager		15.000	
TOTALE	95.100	256.930	292.000

L'incremento delle costi per prestazioni di servizi è collegato da una parte all'aumento delle attività che LT eroga a favore delle società controllate (modello 231, revisione mission e statuto, assistenza nel progetto scissione di ATR) , dall'altra all'aumento del costo per revisione legale a seguito dell'ingresso di Unica Reti nel perimetro del bilancio consolidato di gruppo, infine ai costi che si sosterranno per la costituzione società di gestione dei rifiuti, tenuto conto delle indicazioni delle amministrazioni comunali e dell'invito di ATERSIR di presentare entro il 29 febbraio 2016 il progetto industriale, inclusa la relativa asseverazione ,della SGR.

Nel **costo del personale** si prevede il riallineamento ai costi degli anni precedenti, essendo presente per l'intero anno la figura del direttore (presente solo 6 mesi nel 2015).

Nel **costo godimento beni di terzi** è compresa la locazione a favore del Comune di Forlì pari a € 35.000 per i locali siti in Corso Diaz n. 21, dove sono ubicati gli uffici di Livia Tellus S.p.A., Forlì Mobilità Integrata S.r.l. e Forlì Città Solare S.r.l..

Gli **ammortamenti** sono riferiti principalmente alle spese sostenute per la costituzione della società e per l'ingresso nella compagine societaria dei 14 Comuni dell'Unione.

Analisi temporale e prospettiva dei conti economici

Conto economico riclassificato	Budget 2014	2014	Budget 2015	Prec 2015	Budget 2016
Dividendi	3.068.867	3.682.508	2.889.519	3.355.463	3.044.738
Altri ricavi	71.600	66.823	91.600	91.600	104.000
Lavori in corso (società dei rifiuti)	0	0	100.000	100.000	120.000
Ricavi	3.140.467	3.749.331	3.081.119	3.547.063	3.268.738
Costi per servizi	95.100	125.195	256.930	256.930	292.000
Costo per godimento di beni di terzi	35.000	37.813	35.000	37.000	38.000
Costo del Personale	198.000	199.982	160.510	142.000	200.000
Ammortamenti	25.408	26.631	33.408	33.408	35.000
Oneri diversi di gestione	2.000	56494	18.000	18.000	20.000
Totale costi della gestione operativa	355.508	446.115	503.848	487.338	585.000
RISULTATO OPERATIVO	2.784.959	3.303.216	2.577.271	3.059.725	2.683.738
Gestione finanziaria	-10.000	5.352	15.000	23.600	10.000
Rettifiche di valori gestione partecipate	0	0	0	0	0
Proventi ed oneri straordinari	0	-2.365	0	1.589.557	260.000
RISULTATO ANTE IMPOSTE	2.774.959	3.306.203	2.592.271	4.672.882	2.953.738
Imposte (credito imposte da consolidato fiscale)	55.568	-20.315	46.137	-67.994	-3.575
RISULTATO NETTO	2.830.527	3.285.888	2.638.409	4.604.888	2.950.163

Gestione Patrimoniale e finanziaria

La **gestione finanziaria** rappresenta il costo dell'indebitamento oneroso e tiene conto sia degli oneri derivanti dall'apertura di credito presso l'istituto bancario che della gestione del debito attraverso cash pooling. Dall'esercizio 2014 si è affidata la gestione del servizio cash pooling a San Paolo Banca Intesa, a seguito dell'esito di procedura competitiva svolta dal Comune di Forlì per l'affidamento servizio di tesoreria.

Nel corso dell'esercizio 2016 è previsto un consolidamento del debito di FCS, al fine di liberare risorse al gruppo LT per una gestione finanziaria di breve periodo ottimale in grado di consentire alle società del gruppo di erogare i dividendi, i canoni di concessione e le plusvalenze realizzate sulla vendita delle azioni HERA.

Rettifiche di valore delle attività finanziarie

Nel corso del 2015 e del 2016 non si prevedono svalutazioni del valore delle partecipazioni azionarie, tenuto conto delle previsioni dei budget delle singole società del gruppo. Si rileva, inoltre, che in base ai singoli budget, nel 2016 solo la Fiera di Forlì dovrebbe chiudere l'esercizio in perdita.

Imposte sul reddito

Le **imposte** sono state calcolate in base all'attuale legislazione fiscale e alle relative aliquote di riferimento.

La Società, unitamente alle proprie controllate, dall'esercizio 2013, si avvale dell'istituto del consolidato fiscale nazionale che consentirà di determinare un'unica base imponibile ottenuta come somma algebrica degli imponibili fiscali di dette società. Ciò consentirà di compensare gli imponibili fiscali conseguiti da una o più società con le perdite fiscali eventualmente generate dalle altre società controllate; tale compensazione consentirà di ridurre l'onere fiscale complessivo. Il piano prevede una componente positiva di reddito pari al credito d'imposta di competenza di LT, grazie alla ridotta tassazione dei dividendi prevista dalla normativa ai fini Ires, che potrà essere trasferito alle società che hanno partecipato al consolidato fiscale, sulla base dei bilanci singoli e consolidati di chiusura dei singoli esercizi.

Immobilizzazioni materiali ed immateriali

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono indicate al loro valore storico di acquisto e ammortizzate nei diversi anni. In tali voci sono contabilizzati principalmente le spese sostenute in occasione della costituzione della Società e dei conferimenti iniziale e successivi.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie accolgono il valore delle partecipazioni.

Crediti v/partecipate per dividendi

La voce accoglie i crediti relativi ai dividendi contabilizzati per competenza e incassati nell'esercizio successivo.

Debito Vs. fornitori – Altri debiti

La voce accoglie la stima dei debiti verso fornitori al termine di ciascun esercizio.

Debito Vs. Comuni

La voce accoglie l'importo dei dividendi che saranno liquidati ai Comuni Soci nell'esercizio in cui viene deliberata la loro distribuzione.

Patrimonio Netto

Il Patrimonio netto, nel 2015 ammonterà complessivamente a € 229.690.417, composto dal capitale sociale pari a € 128.439.382 e riserve patrimoniali pari a € 101.251.035.

Posizione Finanziaria Netta

L'**indebitamento bancario (disponibilità liquide)** rappresenta l'indebitamento o la disponibilità sui conti correnti bancari. Tale posizione è calcolata sulla base della generazione/assorbimento di cassa di ogni esercizio.

Stati patrimoniali riclassificati prospettici

	2013	2014	Prec 2015	Prev 2016
Immobilizzazioni Immateriali	49.376	24.261	32.000	30.000
Materiali	2.284	2.126	2.000	1.000
Immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni)	180.562.874	180.702.596	229.685.582	229.685.582
Totale Immobilizzazioni nette	180.614.534	180.728.983	229.719.582	229.716.582
Crediti diversi	76.468	69.703	945.000	120.000
Crediti v/partecipate per dividendi	4.421.716	3.408.649	3.355.463	3.044.738
Debiti vs. Comuni Soci per dividendi e plusv.	-800.000	-1.500.000	-4.789.557	-3.160.000
Altri debiti	-144.614	-75.400	-175.000	-150.000
Credito cash pooling	0	2.768.526	4.000.000	2.500.000
Cassa e banca	256.800	475.161	1.197.153	1.228.260
Capitale Circolante Netto	3.810.370	5.146.639	4.533.059	3.582.998
CAPITALE INVESTITO NETTO	184.424.904	185.875.622	235.252.641	233.299.580
Capitale sociale	100.120.000	100.120.000	128.439.382	128.439.382
Riserve e Utili / (Perdite) a nuovo	80.180.982	80.501.490	101.251.035	101.251.035
Utile / (perdita) dell'esercizio	3.320.508	3.011.877	4.604.888	2.950.163
Patrimonio Netto	183.621.490	183.633.367	234.295.305	232.640.580
TFR	5.052	6.194	7.336	9.000
Fondo rischi per svalutazione				
Debito cash pooling	798.362	1.635.318	950.000	650.000
Utilizzo apertura di credito	0	600.744		
Posizione finanziaria netta	798.362	2.236.062	950.000	650.000
TOTALE FONTI	184.424.904	185.875.623	235.252.641	233.299.580

Principali attività realizzate da Livia Tellus S.p.A. e attuazione indirizzi 2015

(già assegnati in data 29 gennaio 2015 a Livia Tellus dal Socio unico Comune di Forlì)

Obiettivo:

Costituzione della nuova società strumentale all'Unione Forlivese attraverso l'allargamento base sociale di Livia Tellus a favore dei 14 Comuni dell'Unione, tramite conferimento delle azioni di START Romagna, Romagna Acque e Unica Reti – Aumento di capitale sociale in natura con emissione di azioni correlate

Stato di attuazione

Con Assemblea straordinaria in data 14 luglio 2015 si è compiuto il percorso di ingresso dei Comuni della Romagna forlivese in Livia Tellus Governance S.p.A., che ha cambiato la propria denominazione in "Livia Tellus Romagna Holding S.p.A."

Tramite il conferimento delle azioni di Romagna Acque, Unica Reti e Start Romagna si è, inoltre, attuato un aumento di capitale da Euro 100.120.000 a Euro 128.439.382.

Obiettivo:

Scorporo ramo azienda bacino Forlivese di ATR a favore del gruppo LTRH con emissioni di azioni correlate di LTRH a favore dei 15 Comuni dell'Unione.

Stato di attuazione

ATR Forlì-Cesena e AM Rimini hanno depositato il progetto di scissione nel 2015; ai primi di gennaio 2016 è prevista l'approvazione del progetto da parte di AMBRA Ravenna, per il conferimento di ramo di azienda nella Società unica del TPL (AMR), con efficacia della scissione dai primi mesi del 2016.

Contestualmente, è in corso l'elaborazione dell'ulteriore scorporo del ramo d'azienda forlivese di ATR post-costituzione dell'Agenzia Unica Romagnola: al riguardo, i tempi di perfezionamento, tenuto conto della complessità e della necessaria, precedente operazione di creazione della Società unica, sono oggi prevedibili non prima del marzo-aprile 2016.

Obiettivo:

Acquisizione della maggioranza di Unica Reti e analisi su benefici da consolidato fiscale e cash pooling – rinnovo organi sociali;

Stato di attuazione

A seguito del conferimento delle azioni dei Comuni dell'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese, la quota di Livia Tellus in Unica è al 51,43%.

In accordo con l'Organo Amministrativo di Unica, è in corso la verifica sulle modalità di gestione della partecipazione da parte di LTRH quale società in controllo analogo dei Comuni dell'unione della Romagna Forlivese.

Obiettivo:

Ampliamento integrazione con società controllate / collegate: modello 231 – possibilità di assumere incarico, come Livia Tellus, di Amministratore nelle società controllate – costituzione di un ufficio gare per il gruppo Livia Tellus – ampliamento dei contratti gestione paghe/assicurazione a società collegate.

Stato di attuazione

Integrato modello 231; positivamente verificata e attuata in FMI la possibilità di assumere incarico di amministratore nelle controllate; ampliati i contratti di gestione paghe e assicurazione.

Relativamente alla costituzione dell'Ufficio Gare, tenuto conto dell'impossibilità di nuove assunzioni, è in corso la verifica dei tempi effettivi previsti per lo scorporo del ramo d'azienda ATR e relativo passaggio di personale, ovvero di richiedere deroghe esplicite per assunzioni a termine per il 2016 in caso di eccessivi ritardi del percorso ATR.

Obiettivo:

Individuazione fonti di finanziamento per piano investimenti di FCS e FMI.

Stato di attuazione

E' in corso la procedura di richiesta e stipula per l'erogazione, entro gennaio 2016, a FCS di mutuo ipotecario (ipoteca su palazzo SME), finalizzato prevalentemente al completamento dei lavori messa a norma SME e a quello dell'efficientamento della scuola Dante Alighieri, per 2,5 milioni.

E' in atto, anche a seguito dell'allargamento della compagine sociale, un'analisi delle attività finora gestite direttamente dai Comuni, per valutare l'opportunità di una loro attribuzione a FMI/FCS.

E', infine, in corso la verifica, in accordo con il Coordinamento Soci di Livia Tellus, sulle possibilità di finanziamento a lungo termine da parte della BEI, piano PAES (Piano di Azione per l'Energia Sostenibile), tramite studio di censimento e fattibilità dei progetti e degli investimenti individuati nel bacino della Romagna forlivese, come già indicati dai Comuni e in attuazione dell'apposito Accordo di Programma.

Obiettivo:

Attuazione del protocollo del Comune di Forlì per la promozione coop sociali; uno studio e una riorganizzazione anche dei servizi fino ad oggi interessati dal global service.

Stato di attuazione

Livia Tellus partecipa e collabora al tavolo coordinato dal Comune di Forlì per la promozione del protocollo.

Forlifarma ha in corso un progetto per l'inserimento lavorativo nei punti di prenotazione CUP presso le farmacie comunali.

LT e FMI sono impegnate a dare continuità dei servizi appaltati alle Cooperative sociali, sia in sede di gare per rinnovo affidamenti sia in ipotesi di nuovi , ulteriori affidamenti; in particolare, verranno in evidenza nel corso del 2016 le possibilità legate alla costituenda Società per la gestione dei rifiuti.

Obiettivo:

Predisposizione di un'analisi progettuale per la costituzione della società in house per la gestione del servizio di raccolta dei rifiuti urbani.

Stato di attuazione

Consegnata a settembre ai Comuni interessati il progetto esecutivo redatto dalla Società Contarina S.p.A. e la relazione tecnica illustrativa del servizio per la gestione integrata dei rifiuti urbani nei 13 comuni del forlivese che hanno optato per la gestione in house.

E' in corso il confronto con ATERSIR per l'acquisizione degli elementi economici (cespiti e personale di subentro al gestore uscente) necessari per la redazione del Piano economico finanziario definitivo.

Termine presentazione progetto secondo le indicazioni ricevute da ATERSIR: 29 febbraio 2016.

Obiettivo (si tratta di obiettivo assegnato per il 2015 sul bilancio 2014, che riguardava il solo Comune di Forlì):

Garantire al Comune di Forlì, per l'esercizio 2015, risorse correnti per un importo di oltre € 4 mln tra dividendi e canoni di concessione, ed in particolare:

i) dividendi per € 3.000.000; ii) canone concessione FMI per € 737.000; iii) canone concessione Forlifarma € 340.000.

Stato di attuazione

Con l'approvazione dei bilanci delle tre società controllate e di LTRH si sono garantite al Comune di Forlì risorse complessivamente per € 4.275.416, così ripartiti: i) dividendi per € 3.200.000; ii) canone FMI per € 737.705; iii) canone Forlifarma pari a € 337.711.

Indirizzi per l'esercizio 2016

Il contesto attuale

Pur se già sottolineato in precedenza, occorre ancora una volta rammentare la significativa evoluzione societaria di Livia Tellus SpA avvenuta nel luglio 2015, con l'allargamento della base societaria dal solo Comune di Forlì anche agli altri 14 Comuni dell'Unione della Romagna Forlivese.

Tale evoluzione, allargando di fatto le potenziali attività del Gruppo a un bacino territoriale molto più ampio, richiederà una consistente evoluzione organizzativa per adeguare le strutture operative alle nuove esigenze.

Prosegue, inoltre, il percorso, fortemente voluto e condiviso dai Comuni Soci, di analisi di concreta fattibilità e avvio di una Società di Gestione dei Rifiuti, in house tramite il Gruppo Livia Tellus.

L'effettivo avvio di questa iniziativa comporterà, nello start up, un impegno gestionale, organizzativo e finanziario da parte del Gruppo assolutamente straordinario.

Indirizzi di Livia Tellus per l'esercizio 2016

A. Realizzazione delle attività necessarie a:

- a1.** completamento degli adempimenti di cui alla Del. Reg.le n.402 del 15/04/2015 per la costituzione di Società in house per la gestione dei rifiuti;
- a2.** costituzione della Società in house per la Gestione dei Rifiuti, incluso il reperimento dei fondi necessari;
- a3.** assistenza allo start-up della SGR.

B. Supporto e controllo per conto dei Soci allo scorporo ramo d'azienda ATR in AMR e avvio attività dell'Agenzia Unica Romagnola per la mobilità.

C. Scorporo successivo del ramo d'azienda ATR del bacino forlivese a favore del Gruppo Livia Tellus, con emissione di azioni speciali a favore dei Comuni Soci e assistenza nella gestione dei passaggi patrimoniali e immobiliari legati all'operazione.

D. Unica Reti: integrazione all'interno del Gruppo Livia Tellus, esame degli adempimenti conseguenti, attivazione delle sinergie possibili.

E. Ricerca fonti finanziamento per le attività di Forlì Mobilità Integrata e di Forlì Città Solare; potenziamento e organizzazione area progettazione.

- F.** Sostegno del Protocollo del Comune di Forlì per la promozione delle Cooperative sociali, analisi possibilità di estensione agli altri Comuni e alla riorganizzazione dei servizi interessati da global service nel Comune di Forlì.
- G.** Predisposizione analisi progettuale per lo sviluppo di attività e servizi connessi al risparmio energetico e alla sostenibilità ambientale (pubblica illuminazione, gestione termica ed elettrica di edifici pubblici, riduzione emissioni di CO₂, Energy Management, ecc.)
- H.** Aggiornamento e sviluppo dei servizi di gruppo con il coinvolgimento delle controllate: ufficio gare, servizio paghe, ecc..

Forlì, 18 dicembre 2015

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
f.to Gianfranco Marzocchi